Relazione finale

L'Unione accessibile e sicura: Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale

Unione Valnure Valchero

Data presentazione progetto *21/11/2018*
Data avvio processo partecipativo *18/12/2019*
Data presentazione relazione finale *09/01/2020*

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. ***Bando 2018.***

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emiro)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2020/0000555 del 14/01/2020 10:52:45

1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Il percorso si è aperto con un incontro con la Giunta dell'Unione per definire le tematiche locali di maggior rilievo e la lista degli attori da ascoltare con una serie di **interviste** e **focus group**. In seguito è stata indetta una serie di **incontri di informazione** sulle modalità del percorso, aperti a tutta la cittadinanza.

Successivamente nei Comuni dell'Unione sono stati organizzati **momenti di confronto** con la tecnica del Participatory Scenario Building Workshop, riunioni plenarie o per gruppi e per luoghi dove sollecitare un contributo creativo, con l'obiettivo di far emergere possibili scenari di intervento.

Il risultato di questa fase del percorso ha prodotto molte idee e suggestioni, che hanno necessitato di una **verifica sul posto** (avvenuta attraverso il Field Workshop), con visite collettive ai luoghi di maggior interesse per il progetto.

Contestualmente è stato realizzato un Planning for Real, **mappe – manifesto** che sono state predisposte e collocate nei luoghi di maggiore socialità dei centri abitati dell'Unione, con l'obiettivo di informare e coinvolgere tutti i cittadini.

I **Laboratori di progettazione partecipata** (svolti con la tecnica del Consensus Conference) sono stati il momento dove coagulare il lavoro fatto siano a quel momento, così da giungere ad una proposta condivisa e tecnicamente pertinente. Al tempo stesso, il **Laboratorio con le scuole primarie** ha permesso di includere nel percorso anche operazioni di comunicazione e promozione rivolte a target mirati, che in prima istanza si sono individuati nei bambini in età scolare.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	L'Unione accessibile e sicura: Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale
Soggetto richiedente:	Unione Valnure Valchero
Referente del progetto:	Comm. C. Paolo Giovannini

Oggetto del processo partecipativo:

Il processo partecipativo ha inteso rafforzare il **progetto di potenziamento della mobilità sostenibile di carattere ciclopedonale e la messa in sicurezza dei punti critici inerenti la sicurezza stradale** dei cinque comuni appartenenti all'Unione Valnure Valchero (Carpaneto Piacentino, Podenzano, San Giorgio Piacentino, Vigolzone, Gropparello), coinvolgendo in questa proposta il più ampio numero di cittadini dell'Unione.

Nello specifico il percorso di progettazione partecipata ha riguardato il **sistema dei principali spazi pedonali e ciclabili**, con l'obiettivo di arrivare ad una proposta condivisa che preveda la **connessione tra i vari spazi e percorsi** presenti nei principali centri urbani dell'Unione, facendo emergere soluzioni per **riqualificare e mettere in sicurezza** le aree adibite alla mobilità ciclopedonale (piazze, aree verdi pubbliche, percorsi ciclopedonali di connessione, attraversamenti, ecc.), garantendo la loro accessibilità e continuità.

Queste finalità si sono rese necessarie sia per una **migliore fruibilità dei luoghi da parte della comunità insediata** sia per un indispensabile **aumento della sicurezza stradale** nei comuni dell'Unione Valnure Valchero, da elaborare in stretta aderenza al potenziamento delle proprie peculiarità turistiche caratterizzate da **importanti polarità storico-culturali**, quali il borgo medioevale di Grazzano Visconti, i castelli, le ville storiche, le aree archeologiche, nonché la riserva naturale geologica del Piacenziano che contiene un cospicuo patrimonio di reperti fossili del pliocene.

Il percorso partecipativo ha avuto come fulcro l'istituzione di un processo aperto, implementabile, il più possibile inclusivo e trasparente, basato sul partenariato pubblico-privato e sulla partecipazione dei cittadini alla progettazione dei nuovi percorsi della mobilità sostenibile nonché delle soluzioni per risolvere i nodi critici in termini di sicurezza stradale.

Oggetto del procedimento amministrativo *(indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):*

Delibera di Giunta dell'Unione n. 2 del 12/01/2019

Tempi e durata del processo partecipativo *(indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018):*

Il processo è stato avviato il 18/12/2019 ed è terminato il 07/09/2019.
I tempi per la redazione del percorso partecipativo sono stati modificati in seguito all'accoglimento da parte della Regione Emilia Romagna della richiesta di proroga di 60 giorni (Prot. ALRER/cl. 1.13.6 fasc 2018/8).

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo *(breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):*

Il processo partecipativo si è svolto nei cinque comuni appartenenti all'Unione Valnure Valchero (Carpaneto Piacentino, Podenzano, San Giorgio Piacentino, Vigolzone, Gropparello), coinvolgendo in questa proposta il più ampio numero di cittadini dell'Unione.
Il sistema di luoghi oggetto del percorso partecipativo è costituito da:

- il **sistema dei percorsi di connessione pedonali e ciclabili**;
- il **sistema delle tre ciclovie regionali** che attraversano il territorio dell'Unione;
- il **sistema dei nodi critici in termini di sicurezza stradale**;
- gli **assi stradali interni ai centri urbani**, necessitanti di interventi di **moderazione del traffico funzionali ad una maggiore sicurezza stradale**.

Consulenze esterne *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):*

Incarico di consulenza esterna affidato all'arch. Alex Massari con Determinazione del Responsabile del Settore Polizia Municipale dell'Unione Valnure Valchero

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Il percorso si è aperto con un incontro con la Giunta dell'Unione per definire le tematiche locali di maggior rilievo e la lista degli attori da ascoltare con una serie di **interviste** e **focus group**. In seguito è stata indetta una serie di **incontri di informazione** sulle modalità del percorso, aperti a tutta la cittadinanza.

Successivamente nei Comuni dell'Unione sono stati organizzati **momenti di confronto** con la tecnica del Participatory Scenario Building Workshop, riunioni plenarie o per gruppi e per luoghi dove sollecitare un contributo creativo, con l'obiettivo di far emergere possibili scenari di intervento.

Il risultato di questa fase del percorso ha prodotto molte idee e suggestioni, che hanno necessitato di una **verifica sul posto** (avvenuta attraverso il Field Workshop), con visite collettive ai luoghi di maggior interesse per il progetto.

Contestualmente è stato realizzato un Planning for Real, **mappe – manifesto** che sono state predisposte e collocate nei luoghi di maggiore socialità dei centri abitati dell'Unione, con l'obiettivo di informare e coinvolgere tutti i cittadini.

I **Laboratori di progettazione partecipata** (svolti con la tecnica del Consensus Conference) sono stati il momento dove coagulare il lavoro fatto siano a quel momento, così da giungere ad una proposta ondivisa e tecnicamente pertinente. Al tempo stesso, il **Laboratorio con le scuole primarie** ha permesso di includere nel percorso anche operazioni di comunicazione e promozione rivolte a target mirati, che in prima istanza si sono individuati nei bambini in età scolare.

Nello specifico il percorso di progettazione partecipata ha riguardato il **sistema dei principali spazi pedonali e ciclabili**, con l'obiettivo di arrivare ad una proposta condivisa che preveda la **connessione tra i vari spazi e percorsi** presenti nei principali centri urbani dell'Unione, facendo emergere soluzioni per **riqualificare e mettere in sicurezza** le aree adibite alla mobilità ciclopedonale (piazze, aree verdi pubbliche, percorsi ciclopedonali di connessione, attraversamenti, ecc.), garantendo la loro accessibilità e continuità.

Queste finalità si sono rese necessarie sia per una **migliore fruibilità dei luoghi da parte della comunità insediata** sia per un indispensabile **aumento della sicurezza stradale** nei comuni dell'Unione Valnure Valchero, da elaborare in stretta aderenza al potenziamento delle proprie peculiarità turistiche caratterizzate da **importanti polarità storico-culturali**, quali il borgo medioevale di Grazzano Visconti, i castelli, le ville storiche, le aree archeologiche, nonché la riserva naturale geologica del Piacenziano che contiene un cospicuo patrimonio di reperti fossili del pliocene.

In particolare, uno degli aspetti che concorrono a comporre il sistema dei principali spazi pubblici sui quali è stato attivato il coinvolgimento della popolazione è quello relativo ai **percorsi ciclopedonali di rango urbano e territoriale presenti nel territorio dell'Unione**, che permettono di connettere i cinque diversi Capoluoghi comunali e che oggi necessitano di essere messi in sicurezza. Al tempo stesso tali assi della mobilità dolce possono rappresentare la rete principale per mettere in connessione i predetti spazi

urbani pubblici e le emergenze storico-culturali. Da questo punto di vista, il territorio dell'Unione Valnure Valchero è interessato da diversi itinerari appartenenti alla **rete delle ciclovie regionali** (approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1157/2014), finalizzata alla promozione del cicloturismo e alla pianificazione e realizzazione di percorsi extraurbani su tutto il territorio regionale.
Il percorso partecipativo ha avuto come fulcro l'istituzione di un processo aperto, implementabile, il più possibile inclusivo e trasparente, basato sul partenariato pubblico-privato e sulla partecipazione dei cittadini alla progettazione dei nuovi percorsi della mobilità sostenibile nonché delle soluzioni per risolvere i nodi critici in termini di sicurezza stradale.
Il percorso svolto ha inoltre rappresentato una fondamentale occasione per sviluppare azioni mirate all'incremento e alla divulgazione della **"cultura ciclabile"**, attraverso la formazione, l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini e dei bambini, attraverso un approfondito lavoro di coinvolgimento delle scuole.
Il percorso partecipativo si è collocato all'**avvio del processo decisionale** al fine di far emergere criticità, richieste, necessità, idee e proposte (attuali e future) inerenti gli ambiti in oggetto, da discutere e condividere fin da subito con la collettività.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Intervista alla Giunta dell'Unione	Sede dell'Unione in Podenzano	09/01/2019
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	5 (0 / 5 / 0)	
Come sono stati selezionati:	invito diretto	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Componenti della Giunta	
Metodi di inclusione:	/	
Metodi e tecniche impiegati:		
Presentazione con domande dei partecipanti		
Breve relazione sugli incontri:		
Interesse da parte dei partecipanti		
Valutazioni critiche:		
/		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Intervista e prima giornata di formazione con tutti i tecnici dei Comuni appartenenti all'Unione	Sedi dei Comuni appartenenti all'Unione	14/01/2019, 15/01/2019, 16/01/2019, 18/01/209, 21/01/2019
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	10 (0 / 10 / 0)	
Come sono stati selezionati:	invito diretto	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Selezione del personale amministrativo	
Metodi di inclusione:	/	
Metodi e tecniche impiegati:		
Presentazione con domande dei partecipanti		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Breve relazione sugli incontri:		
Interesse da parte dei partecipanti		
Valutazioni critiche:		
Necessità di avere continuità nella formazione e informazione del personale interno ai vari Comuni sui processi partecipativi		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Interviste ai portatori di interesse "privilegiati"	Sedi dei Comuni appartenenti all'Unione	24/01/2019, 25/01/2019, 28/01/2019, 31/01/2019, 06/02/2019, 08/02/2019
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	36 (13 / 23 / 0)	
Come sono stati selezionati:	invito diretto	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Erano presenti tutte le componenti delle realtà associative	
Metodi di inclusione:	/	
Metodi e tecniche impiegati:		
Interviste con risposte dei partecipanti		
Breve relazione sugli incontri:		
Interesse da parte dei partecipanti		
Valutazioni critiche:		
/		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontri pubblici preliminari di presentazione del percorso partecipato e di primo confronto	Auditorium comunale di Podenzano Centro civico comunale di Vigolzone Sala BOT del Municipio di Carpaneto Sala Consiliare del Municipio di Gropparello Salone d'Onore del Municipio di San Giorgio	12/02/2019 15/02/2019 19/02/2019 20/02/2019 22/02/2019
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	280 (60 / 190 / 30)	
Come sono stati selezionati:	Volantini nel territorio, sito internet, passa parola attraverso le persone intervistate	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Erano presenti tutte le componenti delle realtà associative	
Metodi di inclusione:	Invio di questionari, richieste degli indirizzi e-mail per le successive comunicazioni	
Metodi e tecniche impiegati:		
Open Space Technology		
Breve relazione sugli incontri:		
È stata anche resa nota la redazione della “Mappa delle criticità e opportunità" e la costruzione del		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Quadro Conoscitivo del territorio, che sono servite a intersecare le informazioni raccolte durante la fase 1 del percorso con le attività di progettazione partecipata redatte nella fase 2		
Valutazioni critiche:		
Incontri che hanno coinvolto numerosi cittadini, che poi non hanno seguito il percorso partecipativo nelle sue fasi successive e poche persone hanno risposto al questionario		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Rassegna partecipata delle progettualità depositate nel tempo	Sedi dei Comuni appartenenti all'Unione	25/02/2019, 28/02/2019, 07/03/2019
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	130 (40 / 80 / 10)	
Come sono stati selezionati:	Volantini nel territorio, sito internet, passa parola attraverso le persone intervistate, inviti tramite e-mail	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Erano presenti tutte le componenti delle realtà associative	
Metodi di inclusione:	/	
Metodi e tecniche impiegati:		
Participatory Scenario Building Workshop		
Breve relazione sugli incontri:		
Durante gli incontri sono stati illustrati, discussi e condivisi tutti i progetti raccolti durante la stesura del Quadro Conoscitivo, attraverso la collaborazione del Settore tecnico dell'Unione e del Servizio associato di Polizia Municipale, con particolare riferimento alla sicurezza stradale, al potenziamento della rete ciclopedonale ed al ripensamento degli spazi pubblici		
Valutazioni critiche:		
/		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Verifica della fattibilità delle proposte analizzate	Luoghi del territorio appartenente all'Unione Valnure Valchero emersi come problematici durante le attività della fase 1	19/03/2019, 22/03/2019, 26/042019
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	80 (25 / 50 / 5)	
Come sono stati selezionati:	Volantini nel territorio, sito internet, passa parola attraverso le persone intervistate, inviti tramite e-mail	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Erano presenti tutte le componenti delle realtà associative	
Metodi di inclusione:	I partecipanti potevano segnalare sul luogo gli aspetti problematici	
Metodi e tecniche impiegati:		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Field Workshop		
Breve relazione sugli incontri:		
Durante il Field Workshop è stata effettuata una verifica puntuale sul campo della fattibilità delle proposte emerse durante gli incontri di progettazione partecipata, unitamente alla valutazione di ulteriori soluzioni progettuali emerse durante la visita dei luoghi		
Valutazioni critiche:		
In ragione dell'orario di svolgimento della visita, non erano presenti tutti i partecipanti delle attività precedenti		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Planning for real	Luoghi del territorio appartenente all'Unione Valnure Valchero limitrofi alle sedi dei Comuni	dal 09/01/2019 al 07/09/2019
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	Sono stati raccolti 67 questionari	
Come sono stati selezionati:	/	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Erano presenti tutte le componenti delle realtà associative	
Metodi di inclusione:	Linguaggio scritto e grafico molto diretto	
Metodi e tecniche impiegati:		
Planning for real		
Breve relazione sugli incontri:		
Per favorire la più ampia partecipazione è stata predisposta una "Mappa delle criticità e opportunità" del territorio dell'Unione, in grande formato e su supporto per esterni, al fine di poterla appendere nei luoghi pubblici. Questa mappa contiene le principali questioni emerse dalle attività del percorso partecipativo, ed è stata accompagnata da un questionario per la raccolta delle istanze dei cittadini ed un'urna posta nelle vicinanze, dove inserire i questionari compilati.		
Valutazioni critiche:		
Sono stati raccolti meno questionari del previsto		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio di Unione per la progettazione partecipata	Sedi dei Comuni appartenenti all'Unione	30/04/2019, 14/05/2019, 12/06/2019, 01/08/2019,
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	110 (30 / 70 / 10)	
Come sono stati selezionati:	Volantini nel territorio, sito internet, passa parola attraverso le persone intervistate, inviti tramite e-mail	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Erano presenti tutte le componenti delle realtà associative	
Metodi di inclusione:	/	
Metodi e tecniche impiegati:		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Consensus Conference		
Breve relazione sugli incontri:		
Durante i laboratori sono state illustrate e condivise le soluzioni progettuali per la riqualificazione degli attraversamenti e l'implementazione dei percorsi ciclopedonali, redatte in seguito alle tematiche emerse durante le precedenti attività del percorso partecipativo. Ogni laboratorio è stato aperto illustrando la "Mappa delle criticità e opportunità", ossia il documento di riferimento, implementato con le risultanze degli incontri pubblici di discussione e della verifica della fattibilità delle proposte analizzate.		
Valutazioni critiche:		
Si è avuto un calo dei partecipanti rispetto alle precedenti attività del percorso partecipativo		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio per le scuole	Scuole primarie	01/05/2019, 15/05/2019
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	70 (4 / 0 / 66)	
Come sono stati selezionati:	Contatto telefonico con i referenti delle scuole	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Erano presenti tutte le componenti delle realtà scolastiche	
Metodi di inclusione:	/	
Metodi e tecniche impiegati:		
Lezione formativa		
Breve relazione sugli incontri:		
Durante il laboratorio sono state previste attività organizzate e strutturate dagli insegnanti durante le ore di lezione in classe e altre svolte dagli alunni in orario extra scolastico. Il laboratorio ha previsto il coinvolgimento degli alunni delle scuole primarie		
Valutazioni critiche:		
/		

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro pubblico conclusivo di presentazione e discussione degli esiti del percorso partecipativo	Sede dell'Unione Valnure Valchero	06/09/2019
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	120 (20 / 95 / 5)	
Come sono stati selezionati:	Volantini nel territorio, sito internet, passa parola attraverso le persone intervistate, inviti tramite e-mail	
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Erano presenti tutte le componenti delle realtà associative	
Metodi di inclusione:	/	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Metodi e tecniche impiegati:		
Open Space Technology		
Breve relazione sugli incontri:		
Presentazione delle soluzioni condivise e discussione delle azioni amministrative successive alla conclusione del percorso partecipativo. Il documento di sintesi del percorso, chiamato "Schema direttore: verso l'Unione accessibile e sicura", rappresenta il contributo fondamentale dei cittadini per la redazione del progetto sugli interventi da realizzare		
Valutazioni critiche:		
Conclusione positiva del percorso partecipativo, con soluzioni condivise fra cittadini e amministrazione dell'Unione		

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Il grado di soddisfacimento dei partecipanti è stato rilevato mediante appositi questionari.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Donatella Alberoni – Sindaco del Comune di San Giorgio Piacentino
Alessandro Piva – Sindaco del Comune di Podenzano
Andrea Arfani – Sindaco del Comune di Carpaneto Piacentino
Francesco Rolleri – Sindaco del Comune di Vigolzone
Claudio Ghittoni – Sindaco del Comune di Gropparello

Numero e durata incontri:

- Organizzazione del tavolo di negoziazione composto dai Sindaci dei Comuni appartenenti all'Unione (primo incontro il 15/01/2019)
- Approvazione finale da parte del tavolo di negoziazione in data 07/09/2019

Link ai verbali:

https://unionevalnurevalchero.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza

Valutazioni critiche:

Il diffuso coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni al percorso partecipativo ha ridotto al minimo il lavoro del Tavolo di Negoziazione. Inoltre tutti i membri del TdN hanno partecipato ad uno o più eventi.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Componenti (nominativi):

Francesco Rolleri – Presidente dell'Unione Valnure Valchero
Giovanni Cerioni – Presidente della Federazione Ciclistica Italiana - Comitato provinciale di Piacenza
Paolo Capri – Presidente dell'A.S.D. Scuola Ciclismo Piacenza

Numero incontri:

- Organizzazione del Comitato di Garanzia Locale (primo incontro il 10/04/2019)
- Approvazione finale da parte del Comitato di Garanzia Locale in data 09/09/2019

Link ai verbali:

https://unionevalnurevalchero.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza

Valutazioni critiche:

Nessuna

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

È stato creato un logo del progetto utilizzato in tutte le attività di comunicazione realizzate.
Il progetto ha avuto un punto di ascolto presso il Comando di Polizia Municipale dell'Unione Valnure Valchero ed è stato promosso all'interno del sito web comunale, che è servito a dare informazioni sul percorso partecipativo e sullo stato di avanzamento delle varie azioni (calendario degli incontri, documenti, progetti, ecc.).
Inoltre, a ciascuno dei partecipanti agli eventi del percorso partecipativo è stato chiesto il relativo indirizzo e-mail, al fine di inviare tutte le comunicazioni inerenti le attività del percorso. A tal fine, è stato anche fornito un indirizzo e-mail di riferimento al quale inviare tutte le richieste e le proposte.
Ogni evento pubblico è stato preceduto dalla divulgazione di locandine e volantini informativi che sono stati affissi nei principali luoghi pubblici, distribuiti negli spazi aggregativi ed inviati tramite e-mail.
Un importante elemento di comunicazione è stata inoltre la divulgazione di un questionario che i cittadini hanno potuto compilare e restituire utilizzando le diverse forme di comunicazione messe in campo (fax, e-mail, consegna a mano).

---

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
1	Responsabile del procedimento (Paolo Giovannini)	Unione Valnure Valchero

---

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro-aree di spesa?

	Sì	No	X

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro-aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

/

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

	A				B	C
MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	**Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)**	***Di cui:* Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)**	***Di cui:* Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)**	***Di cui:* Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)**	**Costo totale a PREVENTIVO del progetto**	**EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI**
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	**18.000€**	**5.500€**	**0**	**12.500€**	**18.000€**	**0**
Predisposizione del Quadro Conoscitivo funzionale al percorso partecipativo	3.000€	3.000€	0	0	3.000€	0
Predisposizione della documentazione per gli incontri pubblici (mappe, pannelli, schede, rappresentazioni)	2.500€	2.500€	0	0	2.500€	0
Incontri pubblici preliminari di presentazione	1.000€	0	0	1.000€	1.000€	0
Interviste agli stakeholders	1.000€	0	0	1.000€	1.000€	0
World cafè	2.500€	0	0	2.500€	2.500€	0
Rassegna partecipata delle progettualità esistenti (Participatory Scenario Building Workshop)	1.500€	0	0	1.500€	1.500€	0
Verifica della fattibilità delle proposte analizzate (Field Workshop)	1.000€	0	0	1.000€	1.000€	0
Laboratori di Unione – Consensus Conference	2.500€	0	0	2.500€	2.500€	0
Laboratorio con le scuole	1.000€	0	0	1.000€	1.000€	0
Planning for Real	1.000€	0	0	1.000€	1.000€	0

	A				B	C
MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	**Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)**	***Di cui:* Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)**	***Di cui:* Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)**	***Di cui:* Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)**	**Costo totale a PREVENTIVO del progetto**	**EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI**
Incontri conclusivi di presentazione, discussione e deliberazione	1.000€	0	0	1.000€	1.000€	0
Totale macro-area	**18.000€**	**5.500€**	**0**	**12.500€**	**18.000€**	0
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI	**950€**	**950€**	**0**	**0**	**950€**	**0**
Lezioni formative su metodologie partecipative e sulla Consensus Conference	950€	950€	0	0	950€	0
Totale macro-area	**950€**	**950€**	**0**	**0**	**950€**	0
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	**500€**	**0**	**0**	**500€**	**500€**	**0**
Predisposizione degli spazi per gli incontri pubblici	200€	0	0	200€	200€	0
Fornitura catering per World cafè	300€	0	0	300€	300€	0
Totale macro-area	**500€**	**0**	**0**	**500€**	**500€**	**0**
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	**2.000€**	**0**	**0**	**2.000€**	**2.000€**	**0**
Definizione layout grafico, logo, volantino	1.000€	0	0	1.000€	1.000€	0

	A				B	C
MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	**Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)**	***Di cui:* Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)**	***Di cui:* Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)**	***Di cui:* Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)**	**Costo totale a PREVENTIVO del progetto**	**EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI**
Costruzione sito internet, gestione social network, mailing list, app	1.000€	0	0	1.000€	1.000€	0
Totale macro-area	**2.000€**	**0**	**0**	**2.000€**	**2.000€**	**0**
TOTALI:	**21.450€**	**6.450€**	**0**	**15.000€**	**21.450€**	**0**

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Le voci di spesa sono riferite ad oneri per la progettazione del percorso partecipativo e di comunicazione. Avendo incaricato un professionista esterno, sia le spese relative alla progettazione che quelle relative alla comunicazione, sono state affidate attraverso uno specifico incarico. Gli oneri per la formazione sono stati ricompresi all'interno del predetto incarico. In particolare, il piano finanziario riportato al precedente punto 8.1 è conforme a quanto presentato in fase di candidatura al bando.

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	4.500 €
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	Circa 500 persone, fra cittadini e rappresentanti di associazioni
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	Circa 2.000 comprese le persone coinvolte direttamente

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

(allegare i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il CUP del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (*che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata*) non siano ancora stati emessi i mandati di pagamento, **l'ultima colonna** (Estremi mandato di pagamento) **può non essere compilata**. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Incarico per la redazione del progetto "L'Unione accessibile e sicura: Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale"	Determinazione del Settore Polizia Municipale n. 1726 del 16/12/2019	Alex Massari	Fattura FPA 1/20 del 07/01/2020	18.000 €	Determinazione del Settore Polizia Municipale n. 27 del 09/01/2020	
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
Incarico per la redazione del progetto "L'Unione accessibile e sicura: Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale"	Determinazione del Settore Polizia Municipale n. 1726 del 16/12/2019	Alex Massari	Fattura FPA 1/20 del 07/01/2020	950 €	Determinazione del Settore Polizia Municipale n. 27 del 09/01/2020	
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Incarico per la redazione del progetto "L'Unione accessibile e sicura: Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale"	Determinazione del Settore Polizia Municipale n. 1726 del 16/12/2019	Alex Massari	Fattura FPA 1/20 del 07/01/2020	500 €	Determinazione del Settore Polizia Municipale n. 27 del 09/01/2020	
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Incarico per la redazione del progetto "L'Unione accessibile e sicura: Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale"	Determinazione del Settore Polizia Municipale n. 1726 del 16/12/2019	Alex Massari	Fattura FPA 1/20 del 07/01/2020	2.000 €	Determinazione del Settore Polizia Municipale n. 27 del 09/01/2020	
TOTALI:				21.450 €		

9) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

Il DocPP è stato trasmesso il 18/12/2019.
La validazione del Tecnico di garanzia è avvenuta il 20/12/2019 (Prot. RER n. Cl. 1.13.6 fasc.2018/5/8).

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

/

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

La Giunta dell'Unione Valnure Valchero assumerà gli esiti del percorso partecipativo all'interno della delibera che approverà il progetto delle opere pubbliche da realizzare.
Per tale ragione il percorso partecipativo costituisce il riferimento di tutti gli atti amministrativi connessi alla progettazione degli interventi.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Risultati attesi che sono stati conseguiti con il percorso partecipativo:

- Mettere in evidenza le criticità presenti e percepite dai diversi soggetti sociali e dalla comunità intera;
- Definire le principali priorità di intervento sul territorio che, sulla base delle progettualità emerse dal percorso partecipativo, individuino soluzioni compatibili e capaci di sostenere ed incrementare

la qualità della vita e la fruizione dei luoghi, con la collaborazione di tutti gli attori che sul territorio interagiscono e vivono;

- Mettere a sistema le indicazioni e le proposte progettuali attinenti al potenziamento della mobilità ciclopedonale, al miglioramento della sicurezza stradale, nonché all'accessibilità ai principali luoghi di uso collettivo;
- Raccogliere proposte di natura spaziale, funzionale e paesaggistica inerenti il sistema della mobilità ciclopedonale e della messa in sicurezza dei nodi stradali critici, come emergenti dalla percezione della collettività.

Dalle attività di coinvolgimento di tutta la comunità (cittadini, commercianti, associazioni, imprenditori, scuole, ecc.) è stata conseguita in generale la definizione del palinsesto di "criticità e opportunità" volte ad un miglioramento della circolazione pedonale e ciclabile all'interno dei principali centri abitati dell'Unione, con una minore conflittualità fra biciclette e traffico veicolare, oltre che una maggiore sicurezza degli attraversamenti pedonali e ciclopedonali lungo le strade provinciali e comunali maggiormente critiche.
Inoltre, è stata conseguita la definizione di idee e proposte per una migliore accessibilità e sicurezza ciclopedonale alle attrezzature pubbliche (scuole, centri civici, luoghi religiosi, ecc.) del territorio dell'Unione. In particolare, attraverso specifiche attività di coinvolgimento delle scuole è stata conseguita anche la definizione insieme ai bambini ed ai referenti scolastici, oltre che ai genitori, di proposte per estendere e migliorare il servizio PEDIBUS, già in attività a servizio dei plessi scolastici dei cinque comuni appartenenti all'Unione, permettendo in questo modo di garantire una migliore accessibilità a tutti i plessi scolastici del territorio.

Impatto sulla comunità

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se, ad esempio, il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo

Il percorso partecipativo ha permesso di mettere i cittadini al centro della progettazione delle opere pubbliche, ascoltando le richieste e dando una risposta alle istanze ed alle necessità manifestate dai cittadini stessi, al fine di migliorare l'ambiente in cui vivono e lavorano. Tale aspetto ha sicuramente migliorato e rafforzato il rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione Pubblica.
Inoltre, il percorso partecipativo ha inoltre rappresentato una occasione per sviluppare azioni mirate all'incremento e alla divulgazione della "cultura ciclabile", attraverso la formazione, l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Alla luce degli soddisfacenti esiti del percorso partecipativo, attraverso il quale è stato possibile trovare soluzioni per la riqualificazione della mobilità dolce che facessero sintesi tra tutte le proposte emerse in passato e soprattutto che permettessero di raggiungere un punto di comune accordo tra persone che in partenza presentavano necessità e idee diverse, si ritiene che vi siano importanti margini e prospettive per lo sviluppo di ulteriori processi partecipativi nel territorio dell'Unione Valnure Valchero.

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

L'attività di monitoraggio proseguirà con il contemporaneo avanzare del progetto relativo alle opere da realizzare (percorsi ciclabili, messa in sicurezza degli attraversamenti, ecc.), seguito dalla fase di cantierizzazione e realizzazione degli interventi. Un primo momento di verifica sarà la valutazione delle opere da parte della Provincia di Piacenza per quanto riguarda gli interventi ricadenti lungo le strade di sua proprietà.

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Documento di proposta partecipata (DocPP) e relativa validazione del Tecnico di garanzia
2. Report di sintesi “Schema direttore: verso l'Unione accessibile e sicura”
3. Documentazione finanziaria
4. Atti amministrativi collegati al processo

Relazione finale

L'Unione accessibile e sicura: Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale

Unione Valnure Valchero

ALLEGATO 1 Documento di proposta partecipata (DocPP) e relativa validazione del Tecnico di garanzia

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. ***Bando 2018.***

Documento di Proposta Partecipata (DocPP)

Titolo del processo

L'Unione accessibile e sicura: Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale

Responsabile del processo e curatore del testo

Comm. C. Paolo Giovannini

Ente titolare della decisione

Unione Valnure Valchero

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

- Organizzazione del tavolo di negoziazione composto dai Sindaci dei Comuni appartenenti all'Unione (primo incontro il 15.01.2019)
- Approvazione finale da parte del tavolo di negoziazione in data 07.09.2019

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

Il DocPP è stato inviato al tecnico di garanzia in data 18.12.2019.

I tempi per la redazione del percorso partecipativo sono stati modificati in seguito all'accoglimento da parte della Regione Emilia Romagna della richiesta di proroga di 60 giorni (Prot. ALRER/cl. 1.13.6 fasc 2018/8).

Premessa

Il processo partecipativo ha inteso rafforzare il **progetto di potenziamento della mobilità sostenibile di carattere ciclopedonale e la messa in sicurezza dei punti critici inerenti la sicurezza stradale** dei cinque comuni appartenenti all'Unione Valnure Valchero (Carpaneto Piacentino, Podenzano, San Giorgio Piacentino, Vigolzone, Gropparello), coinvolgendo in questa proposta il più ampio numero di cittadini dell'Unione.
Nello specifico il percorso di progettazione partecipata ha riguardato il **sistema dei principali spazi pedonali e ciclabili**, con l'obiettivo di arrivare ad una proposta condivisa

che preveda la **connessione tra i vari spazi e percorsi** presenti nei principali centri urbani dell'Unione, facendo emergere soluzioni per **riqualificare e mettere in sicurezza** le aree adibite alla mobilità ciclopedonale (piazze, aree verdi pubbliche, percorsi ciclopedonali di connessione, attraversamenti, ecc.), garantendo la loro accessibilità e continuità.
Queste finalità si sono rese necessarie sia per una **migliore fruibilità dei luoghi da parte della comunità insediata** sia per un indispensabile **aumento della sicurezza stradale** nei comuni dell'Unione Valnure Valchero, da elaborare in stretta aderenza al potenziamento delle proprie peculiarità turistiche caratterizzate da **importanti polarità storico-culturali**, quali il borgo medioevale di Grazzano Visconti, i castelli, le ville storiche, le aree archeologiche, nonché la riserva naturale geologica del Piacenziano che contiene un cospicuo patrimonio di reperti fossili del pliocene.
Il percorso partecipativo ha avuto come fulcro l'istituzione di un processo aperto, implementabile, il più possibile inclusivo e trasparente, basato sul partenariato pubblico-privato e sulla partecipazione dei cittadini alla progettazione dei nuovi percorsi della mobilità sostenibile nonché delle soluzioni per risolvere i nodi critici in termini di sicurezza stradale.
Il sistema di luoghi oggetto del percorso partecipativo è costituito da:

- il **sistema dei percorsi di connessione pedonali e ciclabili**;
- il **sistema delle tre ciclovie regionali** che attraversano il territorio dell'Unione;
- il **sistema dei nodi critici in termini di sicurezza stradale**;
- gli **assi stradali interni ai centri urbani**, necessitanti di interventi di **moderazione del traffico funzionali ad una maggiore sicurezza stradale**.

Il percorso effettuato

Il percorso si è aperto con un incontro con la Giunta dell'Unione per definire le tematiche locali di maggior rilievo e la lista degli attori da ascoltare con una serie di **interviste** e **focus group**. In seguito è stata indetta una serie di **incontri di informazione** sulle modalità del percorso, aperti a tutta la cittadinanza.
Successivamente nei Comuni dell'Unione sono stati organizzati **momenti di confronto** con la tecnica del Participatory Scenario Building Workshop, riunioni plenarie o per gruppi e per luoghi dove sollecitare un contributo creativo, con l'obiettivo di far emergere possibili scenari di intervento.
Il risultato di questa fase del percorso ha prodotto molte idee e suggestioni, che hanno necessitato di una **verifica sul posto** (avvenuta attraverso il Field Workshop), con visite collettive ai luoghi di maggior interesse per il progetto.
Contestualmente è stato realizzato un Planning for Real, **mappe – manifesto** che sono state predisposte e collocate nei luoghi di maggiore socialità dei centri abitati dell'Unione, con l'obiettivo di informare e coinvolgere tutti i cittadini.
I **Laboratori di progettazione partecipata** (svolti con la tecnica del Consensus Conference) sono stati il momento dove coagulare il lavoro fatto siano a quel momento, così da giungere ad una proposta condivisa e tecnicamente pertinente. Al tempo stesso, il **Laboratorio con le scuole primarie** ha permesso di includere nel percorso anche operazioni di comunicazione e promozione rivolte a target mirati, che in prima istanza si sono individuati nei bambini in età scolare.

La chiusura del processo è avvenuta con la redazione di un **documento di sintesi** del percorso partecipativo intitolato “Schema direttore: verso l'Unione accessibile e sicura”.

Esito del processo - proposte per il decisore

Il percorso partecipativo ha portato alla redazione del documento “Schema direttore: verso l'Unione accessibile e sicura”, che sarà recepito dall'Unione Valnure Valchero nella stesura del progetto delle opere pubbliche da realizzare.

Pertanto, viene riportata una sintesi di tale documento che rappresenta l’oggetto da sottoporre al decisore finale.

Obiettivi e azioni dell’intervento

OBIETTIVI

Gli interventi proposti hanno l’obiettivo di:

- mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali e ciclopedonali critici, lungo le strade provinciali e comunali
- proteggere l’utenza debole con il miglioramento e la messa in rete dei percorsi ciclabili e pedonali, completando il disegno dei percorsi all’interno dei centri abitati
- migliorare l’accessibilità ciclopedonale delle attrezzature pubbliche, con particolare riferimento a quelle scolastiche

AZIONI

La proposta contiene le seguenti opere e attività:

Podenzano

- completamento, raccordo dei percorsi esistenti lungo la SP 654R e messa in sicurezza dei punti critici della ciclovia ER 3 “Ciclovia della Val Nure” che connette la città di Piacenza (fino ad arrivare ai parcheggi di interscambio della stazione ferroviaria) con il centro abitato di Podenzano; tale asse viene proposto quale nuovo itinerario della predetta ciclovia, in quanto in seguito agli approfondimenti progettuali eseguiti, è emersa la difficoltà di realizzare il tratto di ciclovia lungo la SP 654R, mentre quello interno al centro abitato rappresenta un asse più efficiente e in sicurezza, che connette i percorsi già esistenti;
- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale lungo l'ex tracciato della ferrovia militare Piacenza - Bettola, partendo dalla località Maiano e arrivando fino al confine con il comune di Vigolzone, dove l’intervento prosegue; l'opera è funzionale a connettere il Capoluogo comunale di Podenzano con il polo turistico di Grazzano Visconti ed il centro abitato di Vigolzone, nonché, sfruttando i percorsi ciclopedonali già esistenti tra Podenzano e la Città di Piacenza, è funzionale a creare il grande asse ciclabile di connessione tra Piacenza e la Val Nure.

Vigolzone

- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale (ciclovia ER 3 “Ciclovia della Val Nure”) lungo l'ex tracciato della ferrovia militare Piacenza - Bettola, partendo dal Capoluogo comunale di Vigolzone, passando per il polo turistico di Grazzano Visconti e arrivando fino al confine con il comune di Podenzano, dove l’intervento prosegue; l’opera è funzionale a connettere il Capoluogo comunale di Vigolzone sia con i nuclei frazionali che con Podenzano, ed è parte di un progetto più ampio che in direzione nord prevede la suddetta connessione tra Podenzano e Vigolzone, mentre in direzione sud prevede la connessione tra Vigolzone e i centri abitati di Villò, Albarola e Ponte dell’Olio.

San Giorgio Piacentino

- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale interna al Villaggio Azzurro (villaggio residenziale destinato ai militari dell’aeroporto di San Damiano), al fine di connettere i percorsi esistenti ad ovest lungo Viale Campo sportivo e ad est lungo la SP 6;
- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale lungo la SP 6, al fine di connettere e ricucire due percorsi già esistenti lungo la SP 6, nonché al fine di collegare tali percorsi con quelli esistenti all’interno del centro abitato del Capoluogo;
- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale lungo la SP 36 - Via Genova, al fine di connettere la rete dei percorsi ciclopedonali esistenti nel Capoluogo comunale di San Giorgio con i percorsi cicloturistici di progetto che collegano San Giorgio con Carpaneto;
- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale lungo Via Nure, al fine di connettere e ricucire due percorsi già esistenti lungo il torrente Nure, utilizzati dai pedoni / ciclisti sia come percorsi cicloturistici che come assi della mobilità dolce di accesso al centro abitato, bypassando le vie più trafficate;
- riqualificazione del percorso ciclopedonale esistente nel parco pubblico lungo la SP 36 - Via Genova, al fine di connettere e ricucire i percorsi già esistenti all’interno del centro abitato;
- realizzazione e riqualificazione del percorso ciclopedonale di connessione tra i centri abitati di San Giorgio e Carpaneto, mediante il raccordo dei percorsi esistenti, la messa in sicurezza dei punti critici, nonché il recupero a fini ciclabili di strade arginali di canali, tratturi e di tratti di viabilità comunale; tale asse viene proposto quale nuovo itinerario della ciclovia ER10 “Ciclovia pedemontana”, in quanto in seguito agli approfondimenti progettuali eseguiti, è emersa la difficoltà di realizzare il tratto di ciclovia lungo la SP 6, mentre quello lungo Strada Ribera - Strada Casturzano rappresenta un asse più efficiente e in sicurezza, che in parte viene già utilizzato da ciclisti e pedoni;
- realizzazione e riqualificazione del percorso ciclopedonale lungo Strada Case Basse, mediante la messa in sicurezza dei punti critici, nonché il recupero a fini ciclabili di strade arginali di canali e tratturi.

Carpaneto Piacentino

- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale lungo la SP 6, al fine di completare il grande percorso ciclopedonale lungo il tratto di Strada Provinciale interno al centro abitato del Capoluogo comunale di Carpaneto;
- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale lungo la SP 14, al fine di connettere e ricucire i percorsi già esistenti lungo la SP 6 e lungo Via San Lazzaro, nonché al fine di collegare tali percorsi con quelli ulteriori previsti; tale asse rappresenta una porzione del nuovo itinerario proposto della ciclovia ER10 “Ciclovia pedemontana”, in quanto in seguito agli approfondimenti progettuali eseguiti, è emersa la difficoltà di realizzare il tratto di ciclovia lungo la SP 6, mentre quello lungo la SP 14 e Via San Lazzaro rappresenta un asse più efficiente e in sicurezza, che in parte viene già utilizzato da ciclisti e pedoni;
- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale lungo la SP 29, al fine di ricucire e collegare il percorso ciclopedonale già esistente con il centro storico di Carpaneto;
- realizzazione e riqualificazione del percorso ciclopedonale di connessione tra i centri abitati di Carpaneto e San Giorgio, mediante il raccordo dei percorsi esistenti, la messa in sicurezza dei punti critici, nonché il recupero a fini ciclabili della viabilità comunale; tale asse da un lato collega gli insediamenti residenziali di Carpaneto con un’area produttiva, mentre dall’altro viene proposto quale nuovo itinerario della ciclovia ER10 “Ciclovia pedemontana”, in quanto in seguito agli approfondimenti progettuali eseguiti, è emersa la difficoltà di realizzare il tratto di ciclovia lungo la SP 6, mentre quello lungo Via Moro - Via Panni (proseguendo poi nel comune di San Giorgio Piacentino) rappresenta un asse più efficiente e in sicurezza, che in parte viene già utilizzato da ciclisti e pedoni;

Gropparello

- riqualificazione e miglioramento del percorso ciclopedonale panoramico esistente nel Capoluogo comunale di Gropparello, di connessione tra il Castello di Gropparello (importante polarità turistica del territorio) e le attrezzature sportive; l’opera si configura come bypass della SP 10 per i ciclisti e i pedoni, con il contestuale raccordo con i restanti percorsi ciclopedonali esistenti (in particolare quello che dal Castello di Gropparello si sviluppa fino al cimitero, al parcheggio per i bus e alle attrezzature scolastiche);
- riqualificazione e miglioramento del percorso ciclopedonale esistente lungo il Torrente Vezzeno nel centro abitato di Sariano, quale bypass della SP 10 per i ciclisti e i pedoni; l’opera connette la chiesa e il cimitero di Sariano con la parte del centro abitato dove sono presenti le attrezzature scolastiche e le aree verdi per il gioco e lo svago; inoltre, l’intervento fa parte di un disegno complessivo volto a connettere il centro abitato residenziale con gli insediamenti produttivi.

Integrazione con gli altri interventi

Attraverso gli interventi proposti sarà possibile estendere e migliorare il servizio PEDIBUS, già in attività a servizio dei plessi scolastici dei cinque comuni appartenenti all'Unione, permettendo in questo modo di garantire una migliore accessibilità a tutti i plessi scolastici del territorio.

Risultati attesi

Dagli interventi proposti ci si attende un miglioramento della circolazione pedonale e ciclabile all'interno dei principali centri abitati dell'Unione, con una minore conflittualità fra biciclette e traffico veicolare, oltre che una maggiore sicurezza degli attraversamenti pedonali e ciclopedonali lungo le strade provinciali e comunali maggiormente critiche, unitamente ad una riduzione degli incidenti che avvengono in corrispondenza dei tratti stradali interessati dagli interventi.

Inoltre, ci si attende una migliore accessibilità e sicurezza ciclopedonale alle attrezzature pubbliche (scuole, centri civici) del territorio dell'Unione.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

La Giunta dell'Unione Valnure Valchero assumerà il DocPP all'interno della delibera che approverà il progetto delle opere pubbliche da realizzare, allegando il documento alla Relazione illustrativa del progetto.

Programma di monitoraggio

L'attività di monitoraggio proseguirà con il contemporaneo avanzare del progetto relativo alle opere da realizzare (percorsi ciclabili, messa in sicurezza degli attraversamenti, ecc.), seguito dalla fase di cantierizzazione e realizzazione degli interventi. Un primo momento di verifica sarà la valutazione delle opere da parte della Provincia di Piacenza per quanto riguarda gli interventi ricadenti lungo le strade di sua proprietà.

Il Responsabile del Progetto

Il Comandante

Comm. C. Paolo Giovannini

Protocollo: vedi segnatura.XML
Cl. 1.13.6 fasc.2018/5/8

Al responsabile del progetto
"L'Unione accessibile e sicura"
Paolo Giovannini
comando@plvalnurevalcheroaltavalnure.it
comando@pec.plvalnurevalcheroaltavalnure.it

E p.c. Elettra Malossi
Responsabile
Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale, partecipazione della Regione Emilia-Romagna

Sabrina Franceschini
Titolare della Posizione Organizzativa - Comunicazione di cittadinanza
bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: L.R. n. 15/2018. Progetto **"L'Unione accessibile e sicura"** presentato da Unione Valnure Valchero e finanziato nell'ambito del Bando 2018. Validazione Documento di proposta partecipata.

Preso atto del Documento di proposta partecipata di cui in oggetto, acquisito agli atti con prot. ALRER n. 28539 del 19/12/2019, con la presente, si comunica che lo stesso è stato validato, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera e) e 19, comma 1 lettera c) della LR n. 15/2018. *"Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n. 3"*.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente
Il Tecnico di garanzia della partecipazione
Leonardo Draghetti

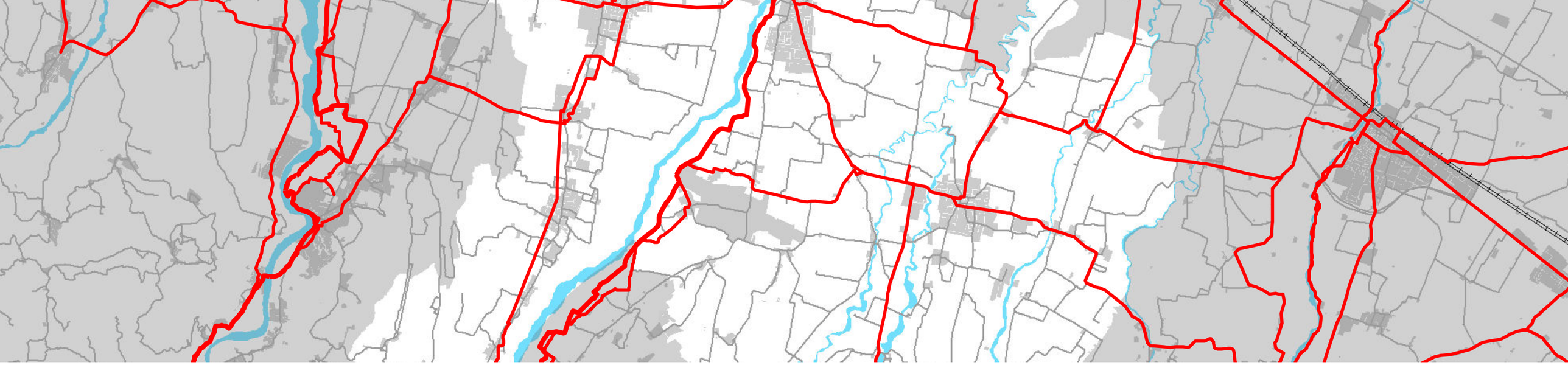
Relazione finale

L'Unione accessibile e sicura: Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale

Unione Valnure Valchero

ALLEGATO 2
Report di sintesi "Schema direttore: verso l'Unione accessibile e sicura"

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. ***Bando 2018.***

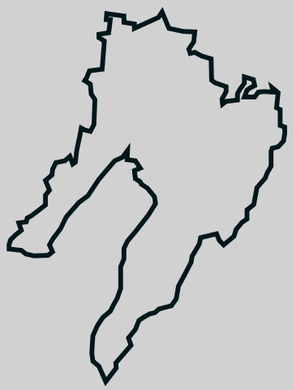


Unione Valnure Valchero

L'UNIONE ACCESSIBILE E SICURA: PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLOPEDONALE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE

Regione Emilia-Romagna
con il sostegno della Legge Regionale
n. 15/2018 della Regione Emilia-Romagna

Schema direttore: verso l'Unione accessibile e sicura



Provincia di Piacenza
Regione Emilia Romagna

Presidente	Claudio Ghittoni
Segretario generale	Marta Pagliarulo
Responsabile del procedimento	Paolo Giovannini
Progettista	Alex Massari

Il percorso partecipativo “L’Unione accessibile e sicura: Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale”, redatto grazie al cofinanziamento della Regione Emilia Romagna nell’ambito del Bando 2018 sui processi partecipativi, ha portato alla redazione del presente documento, intitolato “Schema direttore: verso l’Unione accessibile e sicura”. Il fine di tale Reporti è quello di raccogliere in modo sintetico e concreto tutte le proposte progettuali emerse dalle attività svolte con il percorso partecipativo.

OBIETTIVI

Gli interventi proposti hanno l’obiettivo di:

- mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali e ciclopedonali critici, lungo le strade provinciali e comunali;
- proteggere l’utenza debole con il miglioramento e la messa in rete dei percorsi ciclabili e pedonali, completando il disegno dei percorsi all’interno dei centri abitati;
- migliorare l’accessibilità ciclopedonale delle attrezzature pubbliche, con particolare riferimento a quelle scolastiche.

AZIONI

La proposta convidivisa con la cittadinanza contiene le seguenti opere e attività:

Podenzano

- completamento, raccordo dei percorsi esistenti lungo la SP 654R e messa in sicurezza dei punti critici della ciclovia ER 3 “Ciclovia della Val Nure” che connette la città di Piacenza (fino ad arrivare ai parcheggi di interscambio della stazione ferroviaria) con il centro abitato di Podenzano; tale asse viene proposto quale nuovo itinerario della predetta ciclovia, in quanto in seguito agli approfondimenti progettuali eseguiti, è emersa la difficoltà di realizzare il tratto di ciclovia lungo la SP 654R, mentre quello interno al centro abitato rappresenta un asse più efficiente e in sicurezza, che connette i percorsi già esistenti;
- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale lungo l’ex tracciato della ferrovia militare Piacenza - Bettola, partendo dalla località Maiano e arrivando fino al confine con il comune di Vigolzone, dove l’intervento prosegue; l’opera è funzionale a connettere il Capoluogo comunale di Podenzano con il polo turistico di Grazzano Visconti ed il centro abitato di Vigolzone, nonché, sfruttando i percorsi ciclopedonali già esistenti tra Podenzano e la Città di Piacenza, è funzionale a creare il grande asse ciclabile di connessione tra Piacenza e la Val Nure.

Vigolzone

- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale (ciclovia ER 3 “Ciclovia della Val Nure”) lungo l’ex tracciato della ferrovia militare Piacenza - Bettola, partendo dal Capoluogo comunale di Vigolzone, passando per il polo turistico di Grazzano Visconti e arrivando fino al confine con il comune di Podenzano, dove l’intervento prosegue; l’opera è funzionale a connettere il Capoluogo comunale di Vigolzone sia con i nuclei frazionali che con Podenzano, ed è parte di un progetto più ampio che in direzione nord prevede la suddetta connessione tra Podenzano e Vigolzone, mentre in direzione sud prevede la connessione tra Vigolzone e i centri abitati di Villò, Albarola e Ponte dell’Olio.

San Giorgio Piacentino

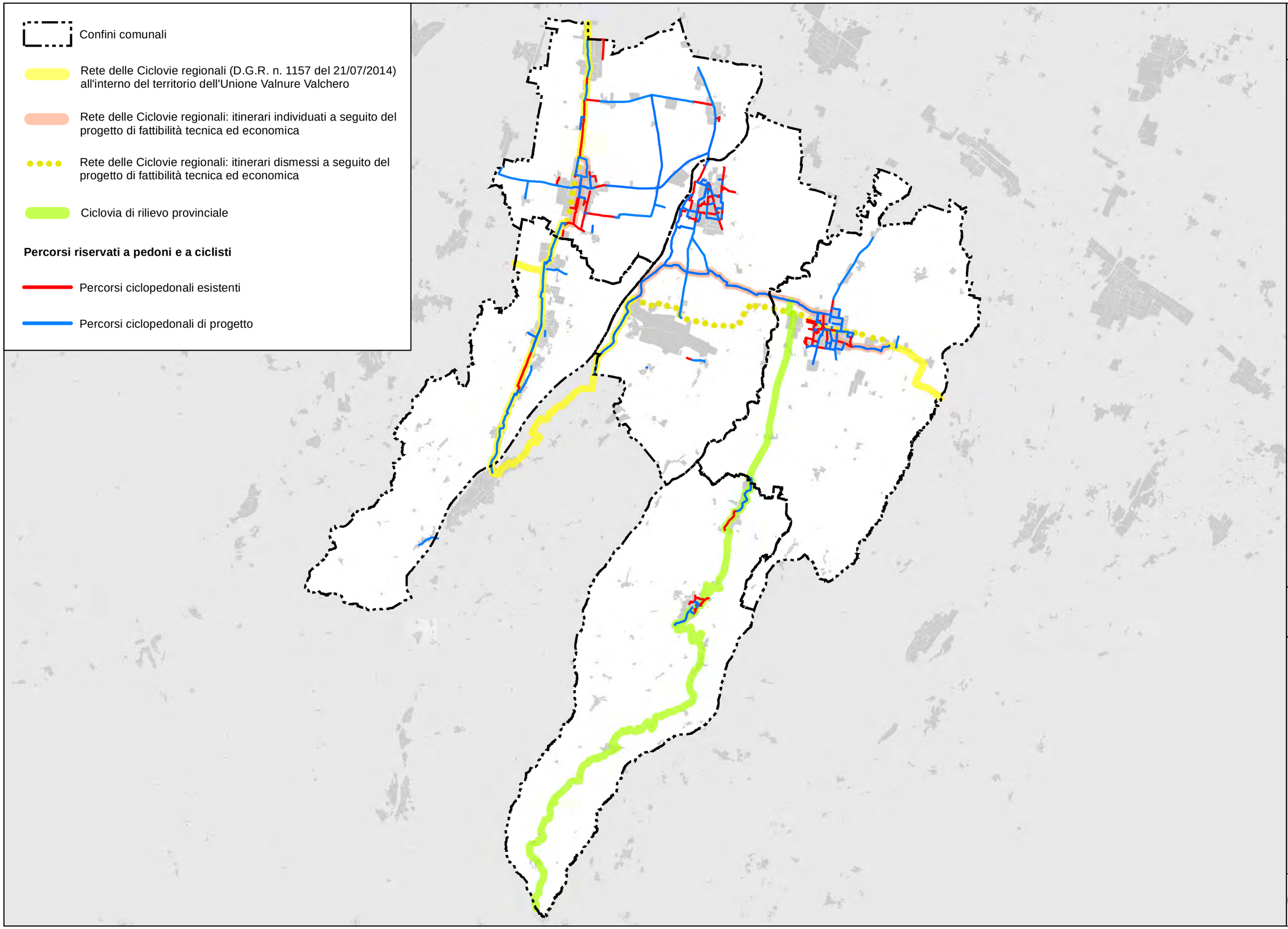
- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale interna al Villaggio Azzurro (villaggio residenziale destinato ai militari dell’aeroporto di San Damiano), al fine di connettere i percorsi esistenti ad ovest lungo Viale Campo sportivo e ad est lungo la SP 6;
- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale lungo la SP 6, al fine di connettere e ricucire due percorsi già esistenti lungo la SP 6, nonché al fine di collegare tali percorsi con quelli esistenti all’interno del centro abitato del Capoluogo;
- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale lungo la SP 36 - Via Genova, al fine di connettere la rete dei percorsi ciclopedonali esistenti nel Capoluogo comunale di San Giorgio con i percorsi cicloturistici di progetto che collegano San Giorgio con Carpaneto;
- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale lungo Via Nure, al fine di connettere e ricucire due percorsi già esistenti lungo il torrente Nure, utilizzati dai pedoni / ciclisti sia come percorsi cicloturistici che come assi della mobilità dolce di accesso al centro abitato, bypassando le vie più trafficate;
- riqualificazione del percorso ciclopedonale esistente nel parco pubblico lungo la SP 36 - Via Genova, al fine di connettere e ricucire i percorsi già esistenti all’interno del centro abitato;
- realizzazione e riqualificazione del percorso ciclopedonale di connessione tra i centri abitati di San Giorgio e Carpaneto, mediante il raccordo dei percorsi esistenti, la messa in sicurezza dei punti critici, nonché il recupero a fini ciclabili di strade arginali di canali, tratturi e di tratti di viabilità comunale; tale asse viene proposto quale nuovo itinerario della ciclovia ER10 “Ciclovia pedemontana”, in quanto in seguito agli approfondimenti progettuali eseguiti, è emersa la difficoltà di realizzare il tratto di ciclovia lungo la SP 6, mentre quello lungo Strada Ribera - Strada Casturzano rappresenta un asse più efficiente e in sicurezza, che in parte viene già utilizzato da ciclisti e pedoni;
- realizzazione e riqualificazione del percorso ciclopedonale lungo Strada Case Basse, mediante la messa in sicurezza dei punti critici, nonché il recupero a fini ciclabili di strade arginali di canali e tratturi.

Carpaneto Piacentino

- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale lungo la SP 6, al fine di completare il grande percorso ciclopedonale lungo il tratto di Strada Provinciale interno al centro abitato del Capoluogo comunale di Carpaneto;
- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale lungo la SP 14, al fine di connettere e ricucire i percorsi già esistenti lungo la SP 6 e lungo Via San Lazzaro, nonché al fine di collegare tali percorsi con quelli ulteriori previsti; tale asse rappresenta una porzione del nuovo itinerario proposto della ciclovia ER10 “Ciclovia pedemontana”, in quanto in seguito agli approfondimenti progettuali eseguiti, è emersa la difficoltà di realizzare il tratto di ciclovia lungo la SP 6, mentre quello lungo la SP 14 e Via San Lazzaro rappresenta un asse più efficiente e in sicurezza, che in parte viene già utilizzato da ciclisti e pedoni;
- realizzazione di una nuova pista ciclopedonale lungo la SP 29, al fine di ricucire e collegare il percorso ciclopedonale già esistente con il centro storico di Carpaneto;
- realizzazione e riqualificazione del percorso ciclopedonale di connessione tra i centri abitati di Carpaneto e San Giorgio, mediante il raccordo dei percorsi esistenti, la messa in sicurezza dei punti critici, nonché il recupero a fini ciclabili della viabilità comunale; tale asse da un lato collega gli insediamenti residenziali di Carpaneto con un’area produttiva, mentre dall’altro viene proposto quale nuovo itinerario della ciclovia ER10 “Ciclovia pedemontana”, in quanto in seguito agli approfondimenti progettuali eseguiti, è emersa la difficoltà di realizzare il tratto di ciclovia lungo la SP 6, mentre quello lungo Via Moro - Via Panni (proseguendo poi nel comune di San Giorgio Piacentino) rappresenta un asse più efficiente e in sicurezza, che in parte viene già utilizzato da ciclisti e pedoni;

Gropparello

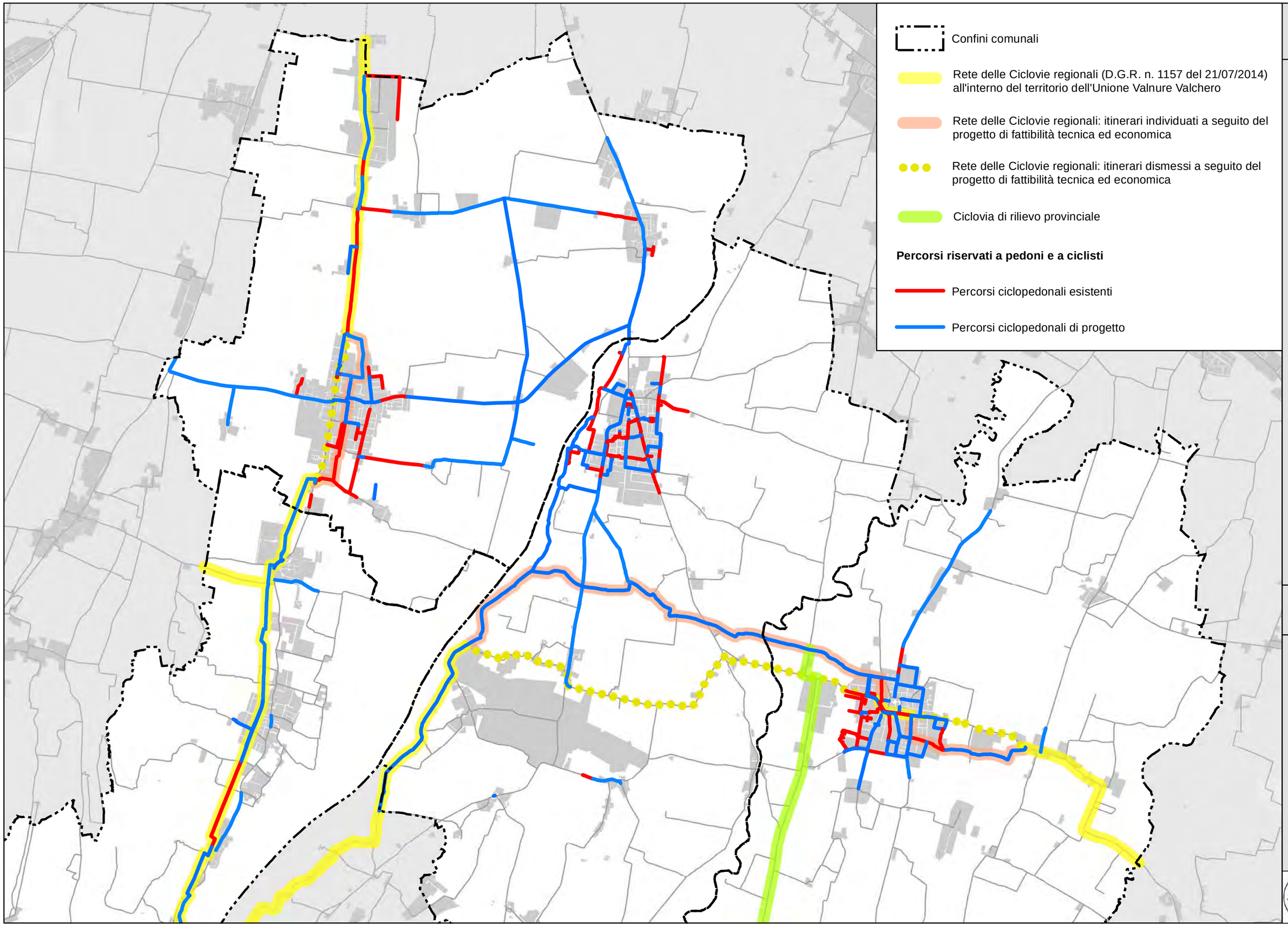
- riqualificazione e miglioramento del percorso ciclopedonale panoramico esistente nel Capoluogo comunale di Gropparello, di connessione tra il Castello di Gropparello (importante polarità turistica del territorio) e le attrezzature sportive; l’opera si configura come bypass della SP 10 per i ciclisti e i pedoni, con il contestuale raccordo con i restanti percorsi ciclopedonali esistenti (in particolare quello che dal Castello di Gropparello si sviluppa fino al cimitero, al parcheggio per i bus e alle attrezzature scolastiche);
- riqualificazione e miglioramento del percorso ciclopedonale esistente lungo il Torrente Vezzeno nel centro abitato di Sariano, quale bypass della SP 10 per i ciclisti e i pedoni; l’opera connette la chiesa e il cimitero di Sariano con la parte del centro abitato dove sono presenti le attrezzature scolastiche e le aree verdi per il gioco e lo svago; inoltre, l’intervento fa parte di un disegno complessivo volto a connettere il centro abitato residenziale con gli insediamenti produttivi.



Scala
1:110.000

Piano complessivo degli interventi - Schema direttore della rete ciclabile

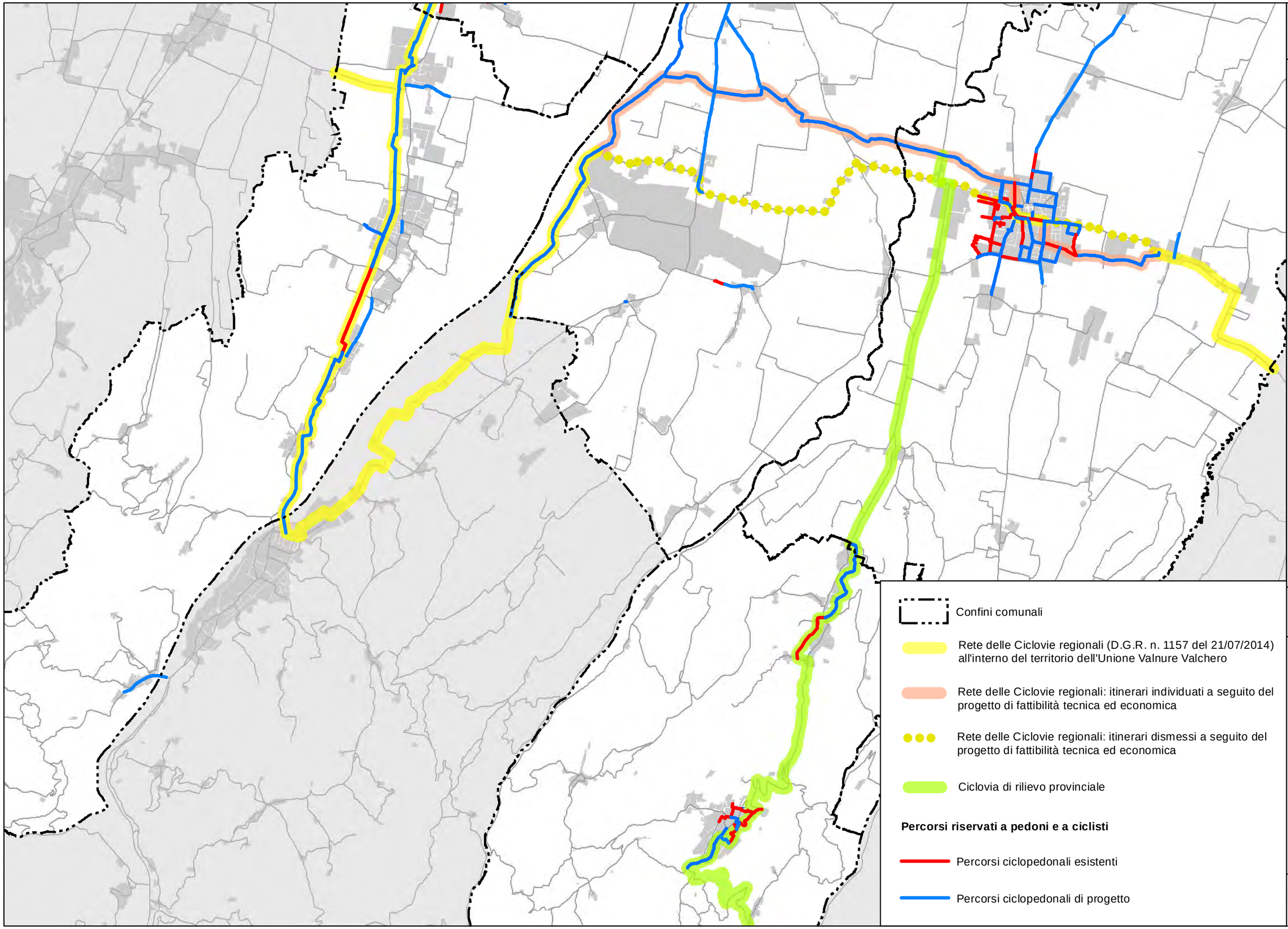
Unione Valnure Valchero



Scala 1:50.000

Piano complessivo degli interventi - Schema direttore della rete ciclabile - Quadrante 1

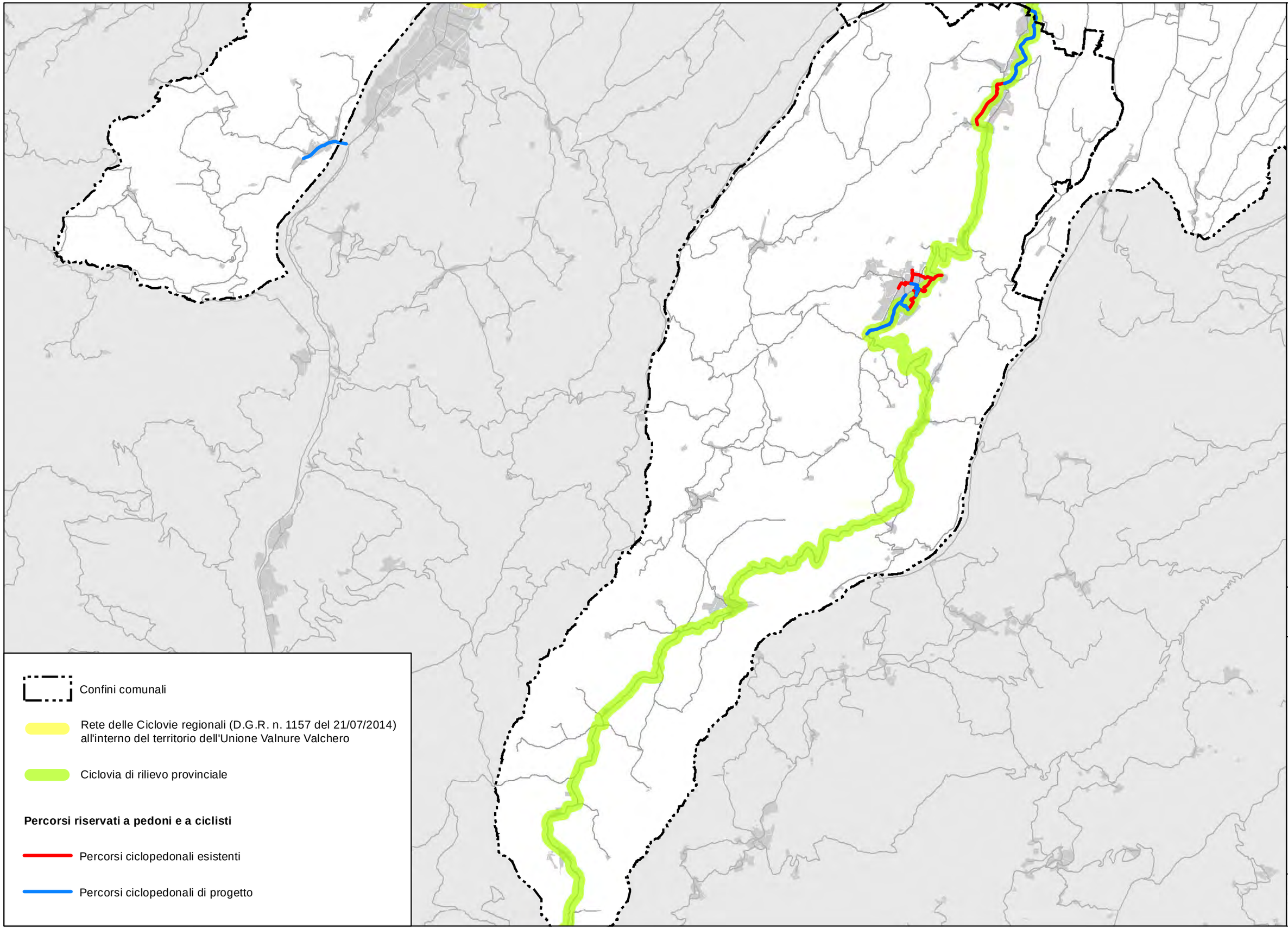
Unione Valnure Valchero



Scala
1:50.000

Piano complessivo degli interventi - Schema direttore della rete ciclabile - Quadrante 2

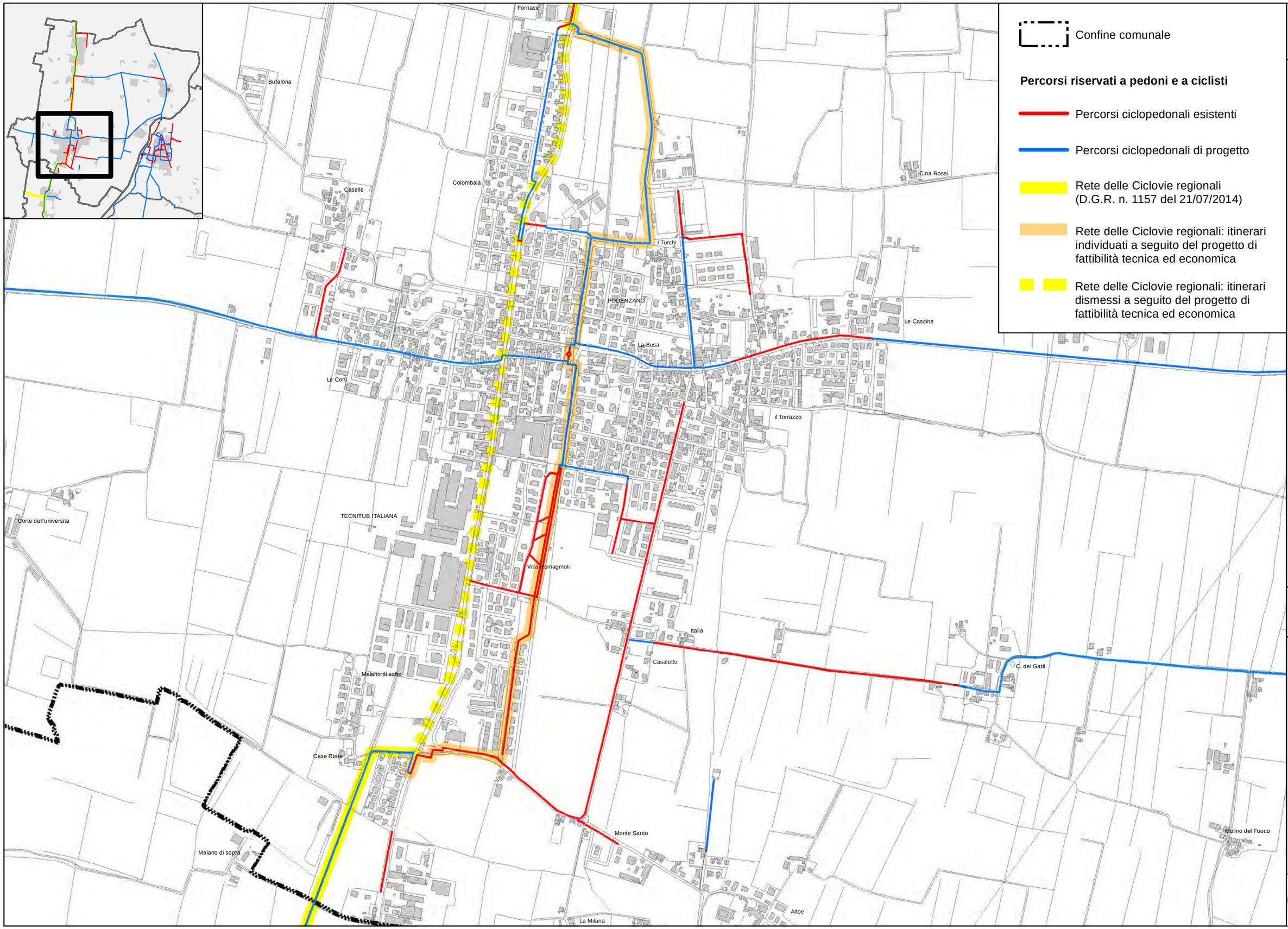
Unione Valnure Valchero



Scala 1:50.000

Piano complessivo degli interventi - Schema direttore della rete ciclabile - Quadrante 3

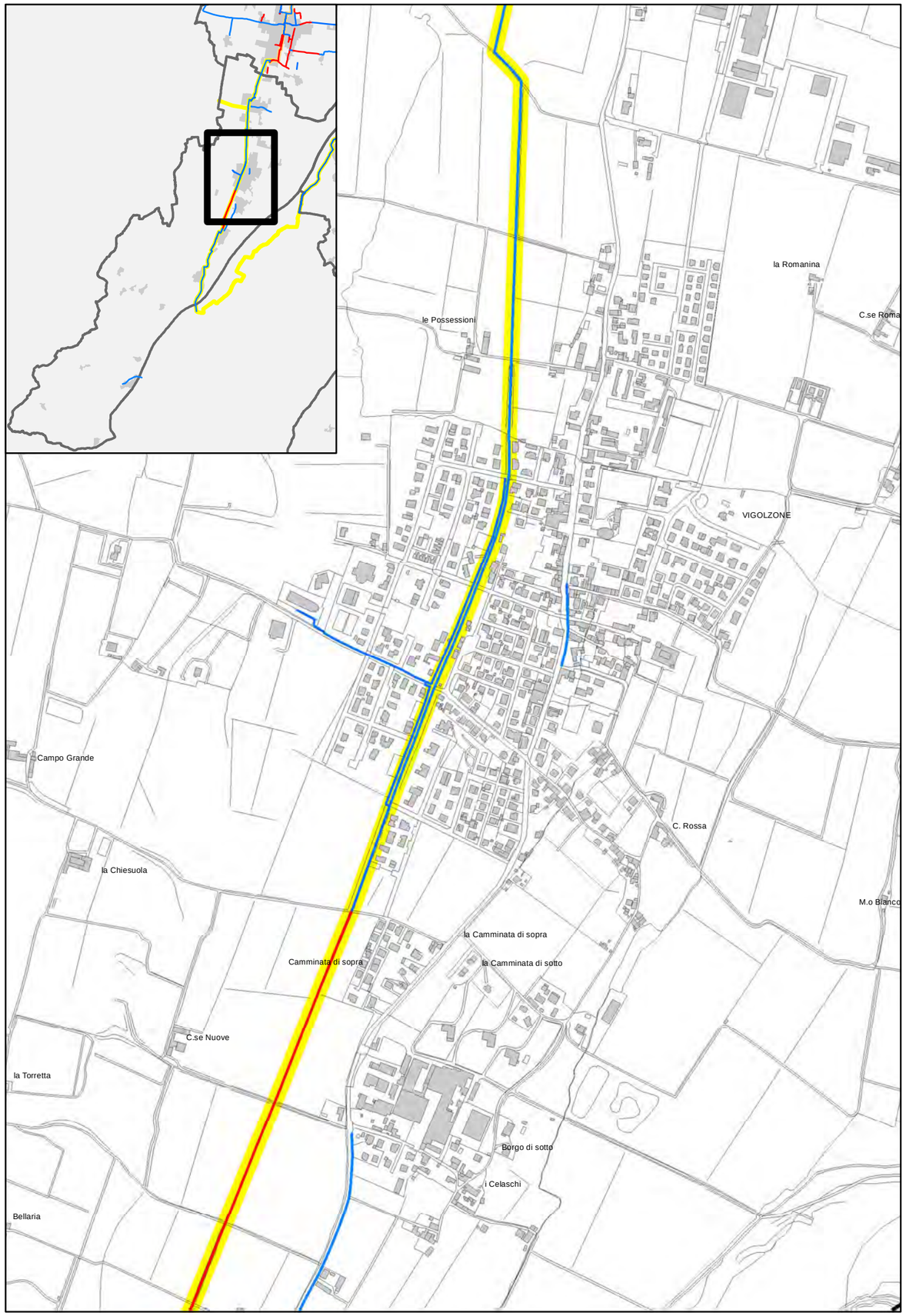
Unione Valnure Valchero

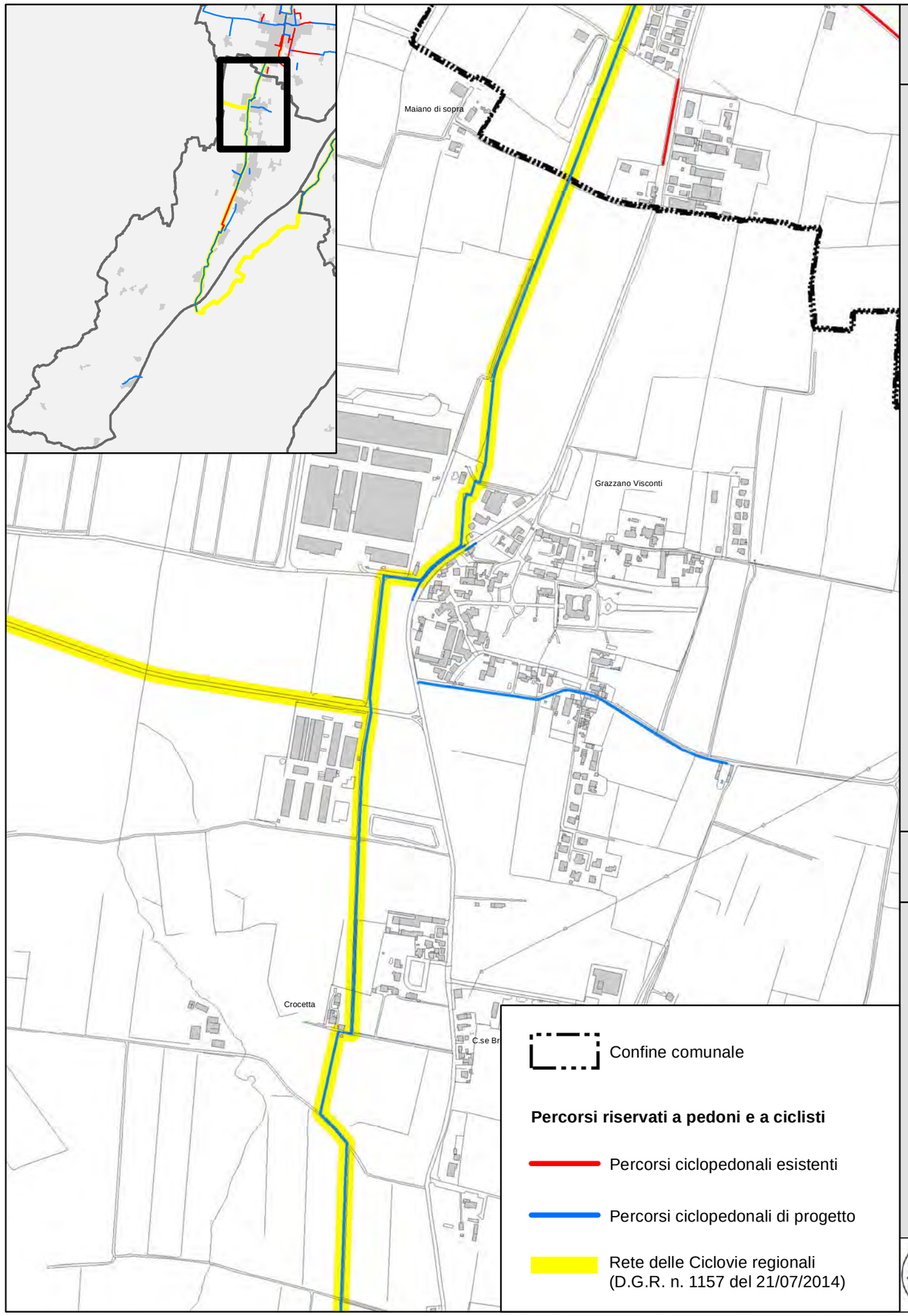


Scala 1:10.000

Piano complessivo degli interventi - Podenzano - Capoluogo

Unione Valnure Valchero





Scala 1:10.000

Piano complessivo degli interventi - Vigolzone - Capoluogo e Frazioni

Unione Valnure Valchero

Confine comunale

Percorsi riservati a pedoni e a ciclisti

Percorsi ciclopedonali esistenti

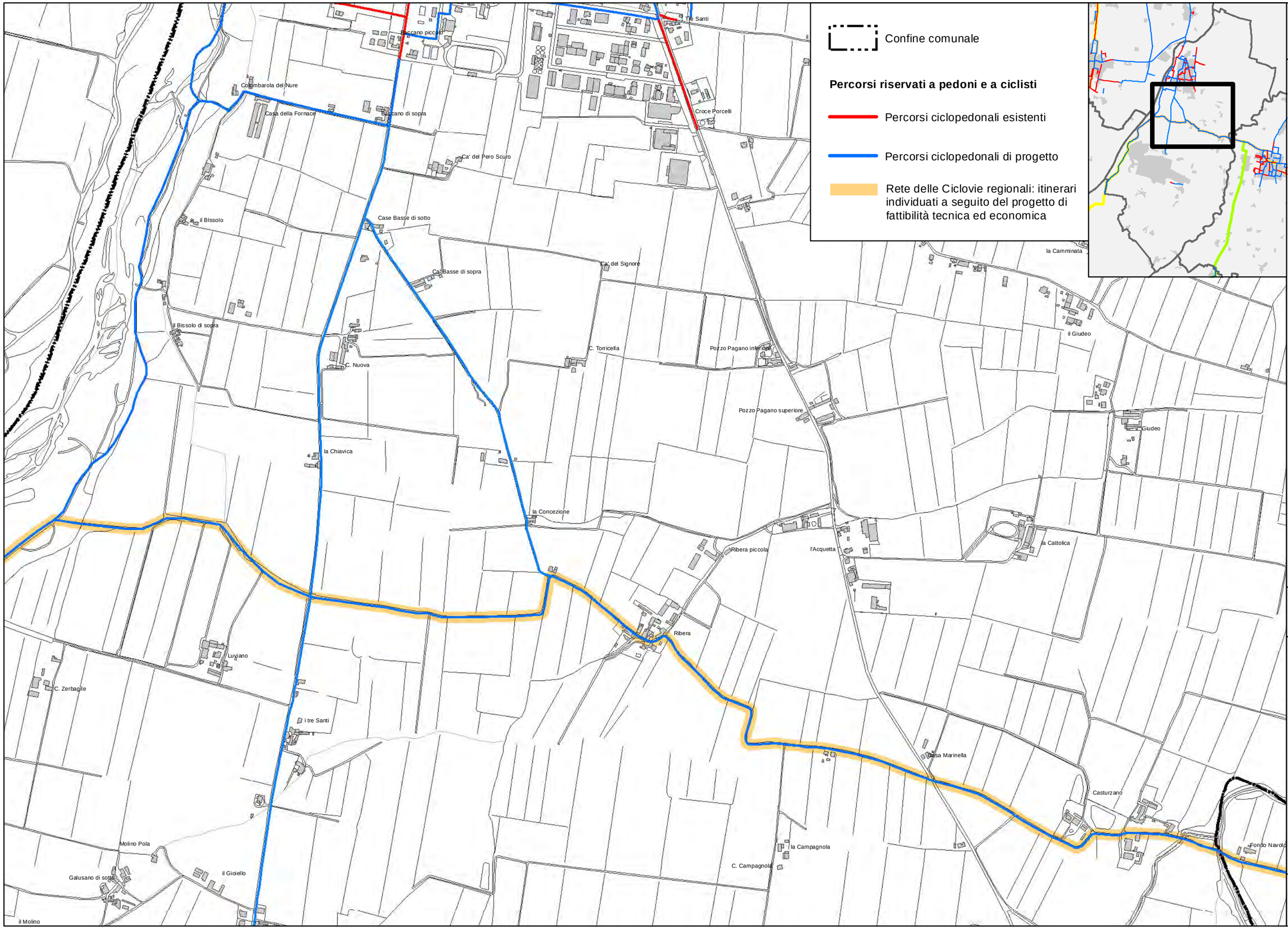
Percorsi ciclopedonali di progetto

Colombarola
Stabilimento DE RICA
S. Rocco
C. Buscia
D.A.F.
Convida Piccola di Sotto
Convida Maggiore
Convida Minore
La Rocca
Nuova Solare
Le Casazze
SAN GIORGIO PIACENTINO
C. del Lupo
C. Casale Piccolo
Grigona Piccola
Grigona Grande
C. del Custode
Rodiano
C. Barbieri
C. Bensi
Canala Alberoni
Girola Piccola
Molino Sala
Molino Croce
la Pel d'Oca
il Torchio
Tre Santi
Baccano piccolo
il Bassetto
il Bassetto
la Ballerina
Colombarola del Nure
Casa della Fornace
Baccano di sopra
Croce Porcelli
Ca' del Pero Scuro
il BIssolo
Case Basse di sotto
Ca' Basse di sopra
Ca' del Signore
la Camminata

Scala 1:10.000

Piano complessivo degli interventi - San Giorgio P.no - Capoluogo

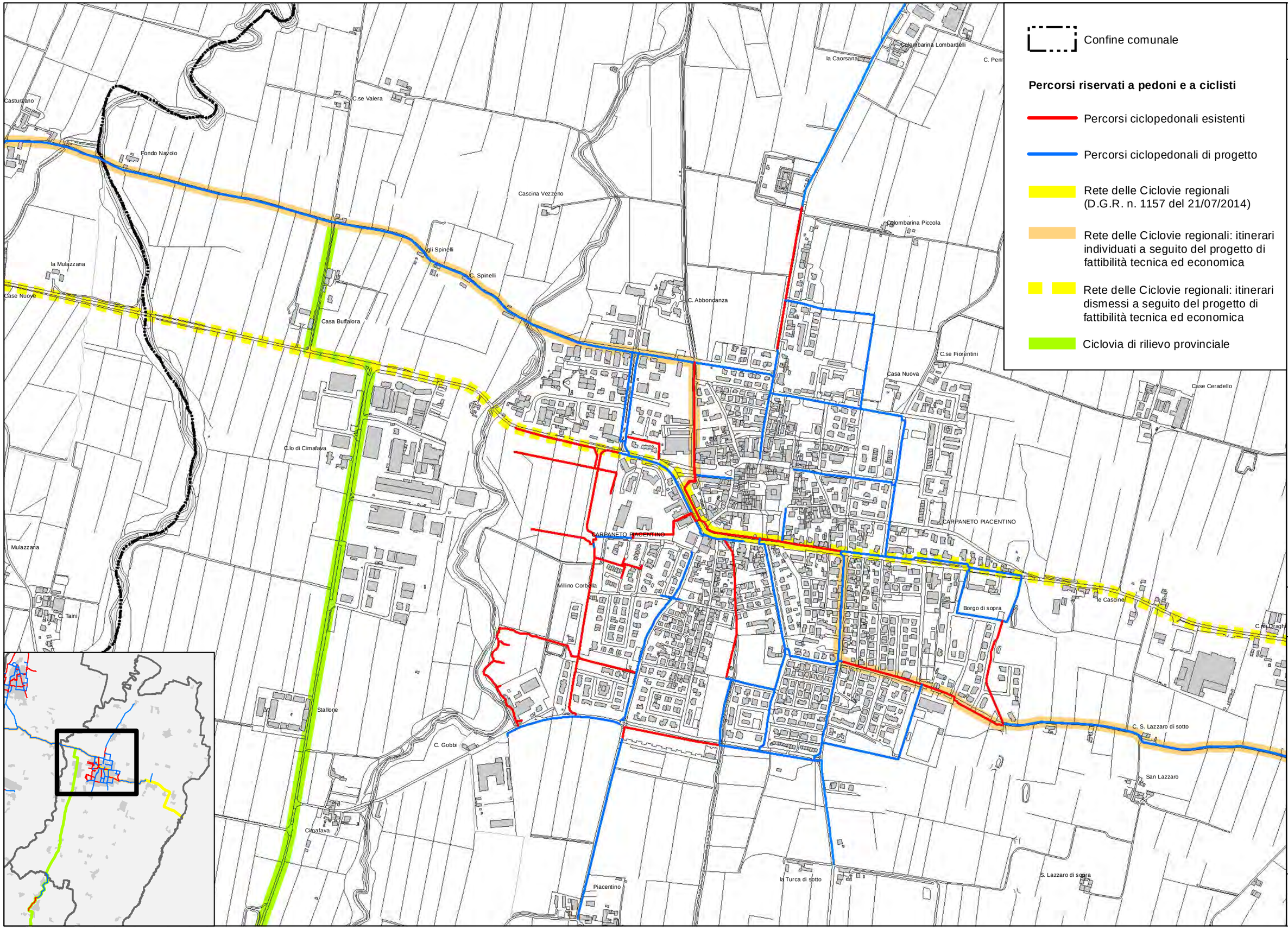
Unione Valnure Valchero



Scala 1:10.000

Piano complessivo degli interventi - San Giorgio P.no - Frazioni

Unione Valnure Valchero


Confine comunale
Percorsi riservati a pedoni e a ciclisti
Percorsi ciclopedonali esistenti
Percorsi ciclopedonali di progetto
Rete delle Ciclovie regionali (D.G.R. n. 1157 del 21/07/2014)
Rete delle Ciclovie regionali: itinerari individuati a seguito del progetto di fattibilità tecnica ed economica
Rete delle Ciclovie regionali: itinerari dismessi a seguito del progetto di fattibilità tecnica ed economica
Ciclovia di rilievo provinciale
Casturzano
C.se Valera
Fondo Navolo
Cascina Vezzeno
la Caorsana
Colombarina Lombardelli
Colombarina Piccola
la Mulazzana
Case Nuove
gli Spinelli
C. Spinelli
C. Abbondanza
Casa Buffalora
C.se Fiorentini
Casa Nuova
Case Ceradello
C.lo di Cimafava
CARPANETO PIACENTINO
Mulazzana
Villino Corbella
Borgo di sopra
le Cascine
C. Taini
Stallone
C. Gobbi
C. S. Lazzaro di sotto
San Lazzaro
Cimafava
Piacentino
la Turca di sotto
S. Lazzaro di sopra
Scala 1:10.000
Piano complessivo degli interventi - Carpaneto P.no - Capoluogo
Unione Valnure Valchero

Confine comunale

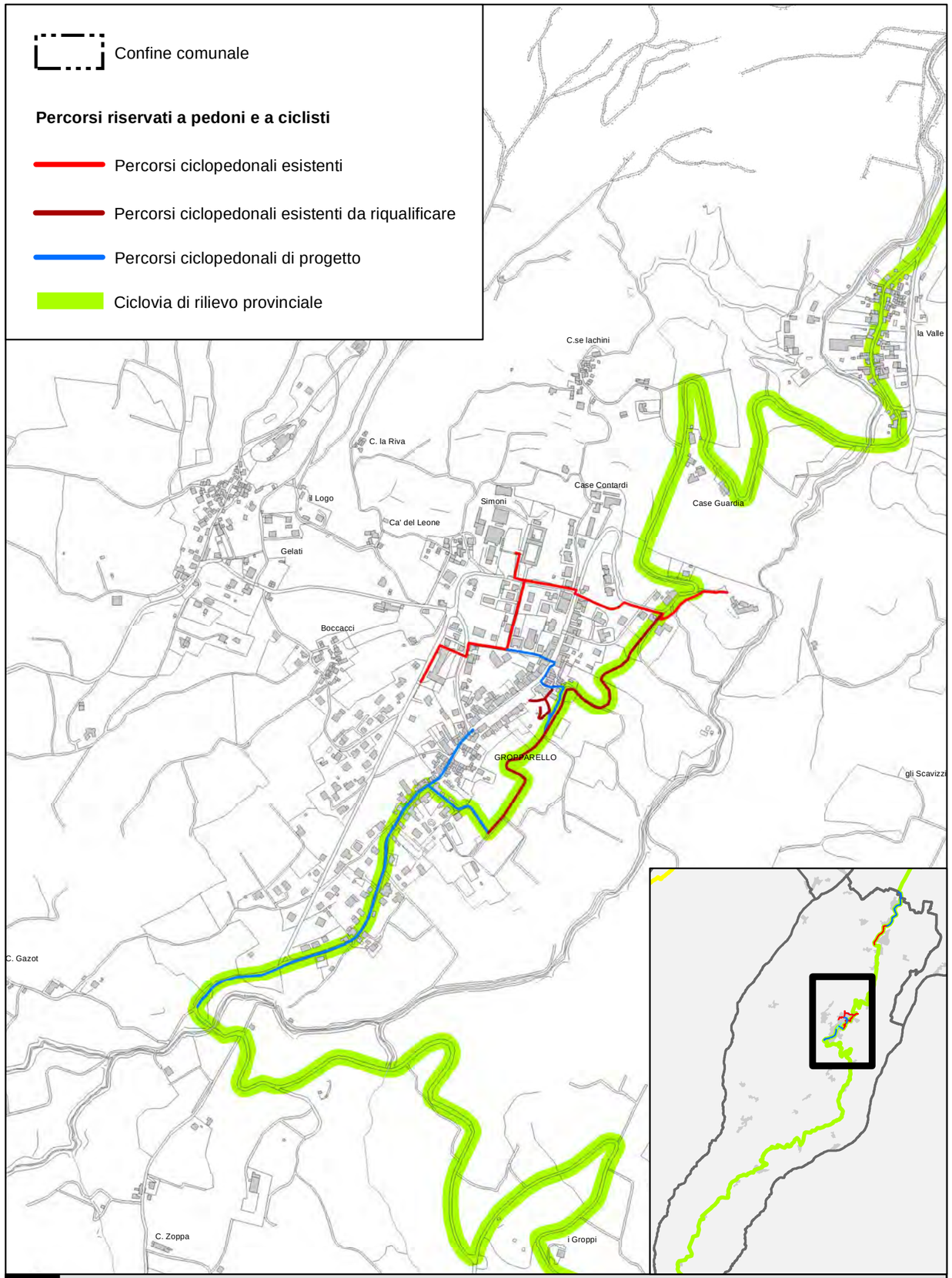
Percorsi riservati a pedoni e a ciclisti

Percorsi ciclopedonali esistenti

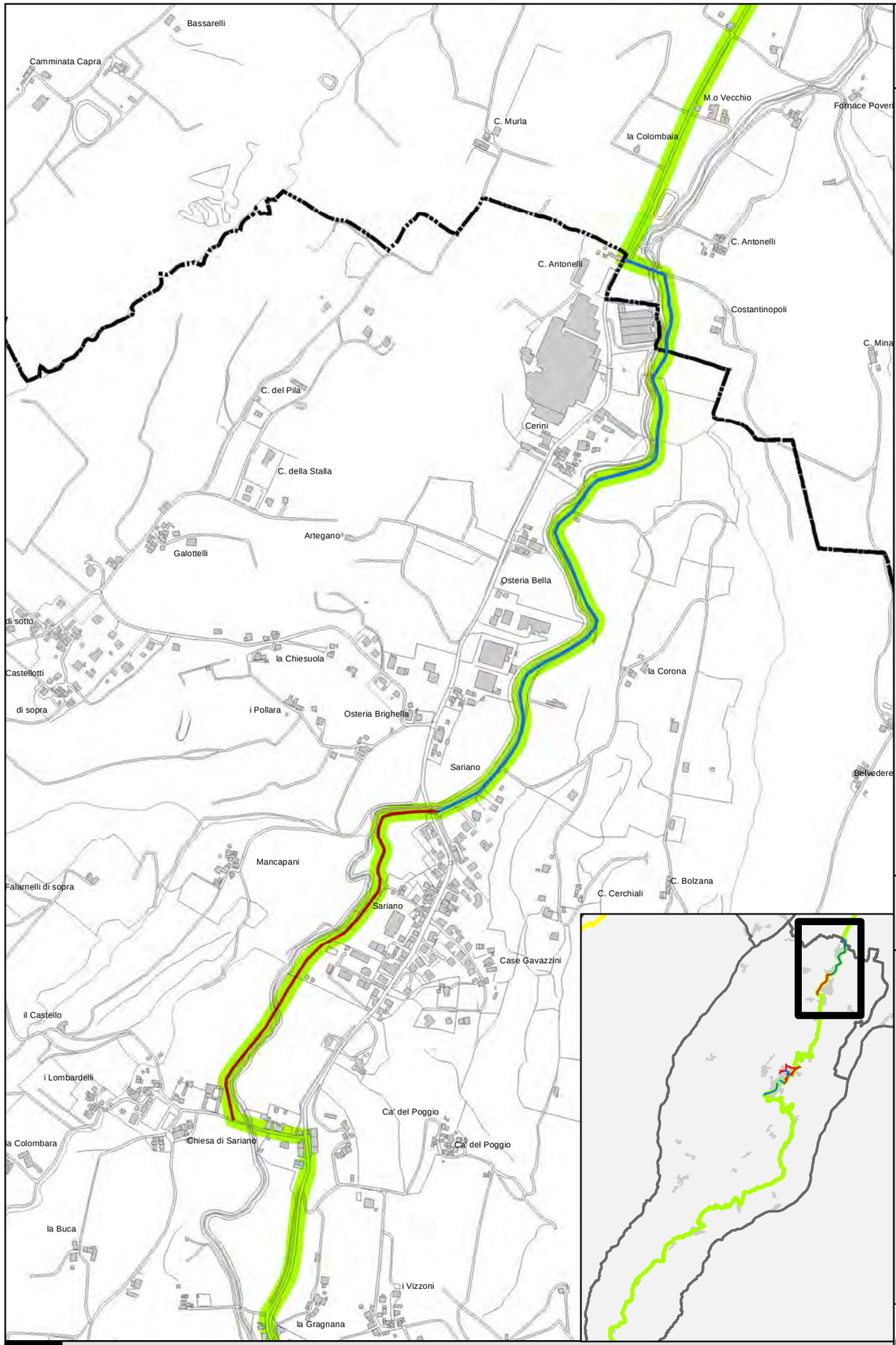
Percorsi ciclopedonali esistenti da riqualificare

Percorsi ciclopedonali di progetto

Ciclovia di rilievo provinciale



A CAPOLUOGO



B SARIANO

Scala 1:10.000

Piano complessivo degli interventi - Gropparello - Capoluogo e Frazioni

Unione Valnure Valchero

Relazione finale

L'Unione accessibile e sicura: Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale

Unione Valnure Valchero

ALLEGATO 3 Documentazione finanziaria

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. ***Bando 2018.***

FATTURA

nr. FPA 1/20 del 07/01/2020

FORNITORE

Dott. Urb. Alex Massari
P.IVA: IT01568370330
C.F.: MSSLXA83H17G535U
Via Di Vittorio - San Nicolò a Trebbia 14D
29010 - Rottofreno (PC) - IT
Telefono: 0523769343
Fax: 0523769343
massari.alex@libero.it

CLIENTE

Unione Valnure e Valchero - Uff_eFatturaPA
C.F.: 01531400339
Via Monte Grappa, 100
29027 - Podenzano (PC) - IT
Codice destinatario: UFBFJU

PRODOTTI E SERVIZI

NR	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO	SC/MG	IMPORTO	IVA	NATURA IVA
1	**Incarico per la redazione del progetto "L'Unione accessibile e sicura: Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale"**	**1**	**20.625,00 €**	**-**	**20.625,00 €**	**0 %**	**N2**

METODO DI PAGAMENTO

NR RATA	METODO	PAGAMENTO	BANCA	IBAN	BIC/SWIFT	DATA SCADENZA	IMPORTO
1	MP05 - Bonifico	Pagamento completo	Banca Mediolanum	IT17C0306234210000001688883		07/02/2020	21.450,00 €

Beneficiario: Alex Massari

REGIME FISCALE

REGIME FISCALE

RF19 - Regime forfettario (art.1, c.54-89, L. 190/2014)

CASSA PREVIDENZIALE 1

TC04 - Cassa nazionale previdenza e assistenza ingegneri e architetti liberi professionisti, Aliquota cassa 4% su 100% dell'imponibile, Rivalsa, Codice IVA 0% - N2 - Regime forfettario Art. 1 L. 190/2014

DATI AGGIUNTIVI

DOCUMENTI CORRELATI

Tipo doc.	Numero doc.	Data doc.	ID voce doc.	Cod. comm./conv.	CIG	CUP	Rif. righe fatt.
Dati contratto	1726	16/12/2019			ZBD2AE6791		Tutte

ALLEGATI

NOME ALLEGATO	DESCRIZIONE
Fattura_1-PA_Allegati.zip	Curriculum, DURC e dichiarazioni

CAUSALE DOCUMENTO

Descrizione causale: Saldo

RIEPILOGO IVA

IVA	NATURA	NORMATIVA	ESIGIBILITA'	IMPONIBILE	IMPOSTA
0%	N2	Regime forfettario Art. 1 L. 190/2014		21.450,00 €	0,00 €

CALCOLO FATTURA

Importo prodotti o servizi	20.625,00 €
Cassa (INARCASSA) - Rivalsa	825,00 €
Totale imponibile	0,00 €
Totale non soggetto IVA (N2)	21.450,00 €
Totale IVA	0,00 €
Totale documento	**21.450,00 €**
Importo ritenuta acconto	0,00 €
Netto a pagare	**21.450,00 €**

Aruba PEC | aruba.it

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina N° 27 del 09/01/2020 scriptArt.20 D.P.R. 445/2000; Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a PAOLO GIOVANNINI ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo. Documento stampato il giorno 09/01/2020 da Paolo Giovannini.
RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE Paolo Giovannini

UNIONE
VALNURE e VALCHERO

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Determinazione N° 27 del 09/01/2020

Oggetto: LIQUIDAZIONE FATTURE PER FORNITURA DI SERVIZI - ARCH. ALEX MASSARI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

VISTO il decreto del Presidente n. 03/2020 del 02/01/2020 con il quale il sottoscritto Comm. C. Paolo Giovannini è stato nominato Responsabile del Servizio di Polizia Municipale;

VISTA la deliberazione di Consiglio dell'Unione n.32 del 20.12.2018, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione triennio 2020/2022;

VISTA la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 147 del 20.12.2019, esecutiva, con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie ai Responsabili dei servizi per il triennio 2020/2022;

VISTO il prospetto delle fatture da liquidare qui sotto indicate

FORNITORE	N. FATTURA	DATA	IMPEGNO	IMPORTO
ARCH. ALEX MASSARI	FPA 1/20	07/01/20	1726/2019	€ 21.450,00

EVIDENZIATO che le spese di cui trattasi, sono state regolarmente e preventivamente impegnate e che i servizi sono stati regolarmente effettuati;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione ed al pagamento delle fatture suddette;

ATTESTATO che l'Ufficio ha richiesto e conserva agli atti i DURC in corso di validità relativi ai suddetti fornitori e che la liquidazione avviene su conto corrente dedicato di cui alla comunicazione agli atti dell'Ufficio, sottoscritta dal legale rappresentante;

VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. in merito agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli artt. 107, 183 e 184 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO che sulla proposta della presente determinazione il Responsabile di Servizio interessato, esprime parere in ordine alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO altresì che il parere di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria della spesa sono stati resi dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi della medesima norma, in sede di assunzione dell'impegno della spesa stessa;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina N° 27 del 09/01/2020 scriptArt.20 D.P.R. 445/2000; Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
PAOLO GIOVANNINI ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo. Documento stampato il giorno 09/01/2020 da Paolo Giovannini.
RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE Paolo Giovannini

D E T E R M I N A

1. Di liquidare e pagare le fatture, come da prospetto qui di seguito riportato

FORNITORE	N. FATTURA	DATA	IMPEGNO	IMPORTO
ARCH. ALEX MASSARI	FPA 1/20	07/01/20	1726/2019	€ 21.450,00

dando atto che le spese risultano regolarmente annotate ai capitoli di bilancio corrispondenti e che le prestazioni/forniture sono state regolarmente eseguite;

2. Di dare atto che le suddette ditte hanno presentato dichiarazione ai sensi dell'art. 3 L.136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Parere di regolarità tecnica: **"Il responsabile del servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis, comma, 1 del Dlgs n. 267/2000"**

RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE

Comm. C. Paolo Giovannini / INFOCERT SPA

Relazione finale

L'Unione accessibile e sicura: Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale

Unione Valnure Valchero

ALLEGATO 4 Atti amministrativi collegati al processo

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. ***Bando 2018.***

G17H03000130001

Presidenza del Consiglio dei Ministri

-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	*C29J18000250006*
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di CARPANETO PIACENTINO (PC) Comune di GROPPARELLO (PC) Comune di PODENZANO (PC) Comune di SAN GIORGIO PIACENTINO (PC) Comune di VIGOLZONE (PC)
Descrizione sintetica del progetto	L'UNIONE ACCESSIBILE E SICURA: PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLOPEDONALE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE*UNIONE VALNURE VALCHERO*PERCORSO PARTECIPATIVO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 15/2018
Anno di decisione	2018
Opera/infrastruttura interessata dal progetto	L'UNIONE ACCESSIBILE E SICURA: PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLOPEDONALE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE
Strumento di programmazione	ASSENTE
Legge Obiettivo	N
Codifica Locale	L'UNIONE ACCESSIBILE E SICURA: PERCORSO PARTECIPATIVO
Indirizzo o Area di riferimento (solo se diverso da U.O.)	UNIONE VALNURE VALCHERO
Bene o servizio	PERCORSO PARTECIPATIVO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 15/2018
Altro	REDAZIONE DI UN PERCORSO DI COINVOLGIMENTO DI CITTADINI ED ASSOCIAZIONI PER MIGLIORARE IL SETTORE DELLA MOBILITÀ DOLCE E DELLA SICUREZZA STRADALE
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Nomale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	UNIONE VALNURE E VALCHERO
Concentratore	N
Soggetto Titolare	UNIONE VALNURE E VALCHERO
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO

Unità Organizzativa	SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI
Tipologia	ALTRO
Settore	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
Sottosettore	STRADALI
Categoria	PISTE CICLABILI
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--	
Sponsorizzazione	NO
Finanza di progetto	NO
Costo totale del progetto (in euro)	21.450,00
Importo in lettere in euro	ventunomilaquattrocentocinquanta
Tipologia copertura finanziaria	COMUNALE REGIONALE
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	21.450,00
Importo in lettere in euro	ventunomilaquattrocentocinquanta
--ALTRI DATI--	
Data generazione completo	12/12/2018

--INDICATORI--		
Codice indicatore	**Descrizione**	**Tipologia indicatore**
00	da assegnare	FISICO

UNIONE
VALNURE e VALCHERO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. ATTO 2 ANNO 2019

SEDUTA DEL 12/01/2019 ORE 08:30

OGGETTO: **PROGETTO "L'UNIONE ACCESSIBILE E SICURA. PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLOPEDONALE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE" NELL'AMBITO DELLA L.R. 15/2018 - AVVIO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
ROLLERI FRANCESCO	X	
GHITTONI CLAUDIO	X	
ALBERONI DONATELLA	X	
PIVA ALESSANDRO		X
ARFANI ANDREA	X	

TOTALE PRESENTI: 5
TOTALE ASSENTI: 0

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **dodici** del mese di **Gennaio** alle ore **08:30** nella sede legale, in seguito a convocazione disposta dal presidente dell'Unione, si è riunita la Giunta dell'Unione. Essendo legale il numero degli intervenuti iIl Presidente dell'Unione**Dott. Francesco Rolleri** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, assiste il **Vice SegretarioGabriele dott. Savi**

LA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: PROGETTO "L'UNIONE ACCESSIBILE E SICURA. PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLOPEDONALE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE" NELL'AMBITO DELLA L.R. 15/2018 - AVVIO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 133 del 17/11/2018, ad oggetto "Partecipazione al Bando emanato dalla Regione Emilia Romagna (D.G.R. 1763 del 22/10/2018) per la concessione di contributi agli Enti locali a sostegno dei processi di partecipazione - anno 2018", con la quale è stata approvata la documentazione per partecipare al Bando per il finanziamento di processi di partecipazione;

VISTA la L.R. 15/2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n.3";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1763 del 22/10/2018 ad oggetto "Bando 2018 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 15/2018). Criteri e modalità";

PRESO ATTO che con Determinazione del Responsabile del Servizio "Statistica, Comunicazione, Sistemi Informativi Geografici, Partecipazione" della Regione Emilia Romagna n. 20447 del 06/12/2018 è stata approvata la graduatoria relativa al Bando per la concessione dei contributi agli Enti locali a sostegno dei processi di partecipazione, e che il progetto "L'Unione accessibile e sicura. Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale" presentato dall'Unione Valnure Valchero ha ottenuto il finanziamento richiesto per il processo partecipativo;

PRESO ATTO che in base alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1763 del 22/10/2018, occorre procedere con l'avvio formale del processo partecipativo entro e non oltre il 15/01/2019, con l'adozione di apposito atto deliberativo della Giunta dell'Unione;

VALUTATO di procedere quindi con un percorso partecipato, come illustrato in dettaglio nel progetto presentato, che vada a coinvolgere i cittadini e i portatori d'interesse dei Comuni appartenenti all'Unione Valnure Valchero;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 il Responsabile del servizio economico-finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per dichiarazione verbale,

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO che il progetto "L'Unione accessibile e sicura. Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale" presentato dall'Unione Valnure Valchero ha ottenuto il finanziamento richiesto nell'ambito del Bando per la concessione dei contributi agli Enti locali a sostegno dei processi di partecipazione;

2) DI DARE AVVIO FORMALE al progetto con l'adozione della presente deliberazione da parte della Giunta dell'Unione Valnure Valchero;

3) DI PROCEDERE quindi con un percorso partecipato, come illustrato in dettaglio nel progetto presentato, che vada a coinvolgere i cittadini e i portatori d'interesse dei Comuni appartenenti all'Unione Valnure Valchero.

Successivamente,

LA GIUNTA DELL'UNIONE

ATTESA l'urgenza,

VISTO l'articolo 134, comma 4 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 con voti unanimi e palesi,

Con voti unanimi espressi per dchiarazione verbale;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, confermato e firmato digitalmente:

Il Presidente dell'Unione Dott. Francesco Rolleri	Il Vice Segretario Gabriele dott. Savi

UNIONE
VALNURE e VALCHERO

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA
(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 297/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

PROGETTO "L'UNIONE ACCESSIBILE E SICURA. PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLOPEDONALE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE" NELL'AMBITO DELLA L.R. 15/2018 - AVVIO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

lì 08/01/2019

Il Responsabile
RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE
Comm. C. Paolo Giovannini / INFOCERT SPA

UNIONE
VALNURE e VALCHERO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 297/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

PROGETTO "L'UNIONE ACCESSIBILE E SICURA. PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLOPEDONALE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE" NELL'AMBITO DELLA L.R. 15/2018 - AVVIO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**
In considerazione del contributo regionale di € 15.000 concesso con Determinazione del Responsabile del Servizio "Statistica, Comunicazione, Sistemi Informativi Geografici, Partecipazione" della Regione Emilia Romagna n. 20447 del 06/12/2018, che verrà inserito in Bilancio con apposita variazione.

lì, 11/01/2019

Reponsabile servizio finanziario
Gabriele Savi / INFOCERT SPA
Documento firmato digitalmente

UNIONE
VALNURE e VALCHERO

Deliberazione di Giunta dell'Unione

DELIBERA N.RO: 2
DEL 12/01/2019

OGGETTO: PROGETTO "L'UNIONE ACCESSIBILE E SICURA. PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ CICLOPEDONALE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE" NELL'AMBITO DELLA L.R. 15/2018 - AVVIO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ è stata è pubblicata nell'Albo On Line di questo ENTE per 15 giorni consecutivi dal 14/01/2019 al 29/01/2019
- ☐ eseguibile il 12/01/2019, Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

lì, 14/01/2019

Segreteria GeneraleCAGNONI MARIA VITTORIA /
ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente

Prot. ALRER /cl. 1.13.6 fasc 2018/8
Vedi segnatura XLM

Al responsabile del progetto
"L'Unione accessibile e sicura"
Paolo Giovannini
comando@plvalnurevalcheroaltavalnure.it
comando@pec.plvalnurevalcheroaltavalnure.it

e p.c. Elettra Malossi
Responsabile
Servizio Riordino, sviluppo istituzionale e territoriale, partecipazione della Regione Emilia-Romagna
bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Progetto "L'Unione accessibile e sicura: Percorso di progettazione partecipata per il potenziamento della mobilità ciclopedonale ed il miglioramento della sicurezza stradale" presentato dall'Unione Valnure e Valchero di nell'ambito del Bando 2018. Approvazione della proroga ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L. R. 15/2018.

In relazione all'oggetto e viste le motivazioni addotte con la vs. nota prot. 10408 del 12/7/2019, acquisita agli atti con prot. ALRER n. 16874 del 12/7/2019, si comunica che è stata accolta la richiesta di proroga di 60 giorni, ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. 15/2018.

Si conferma pertanto che la conclusione del processo partecipativo in oggetto è prorogata sino al 9 settembre 2019.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente
Tecnico di garanzia della partecipazione
Leonardo Draghetti